

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V

(ai sensi dell'art. 17 c. 1 del Dlgs n. 62 del 13/04/2017)

Anno scolastico 2025/2026

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Finalità educative**
- 3. Obiettivi didattici**
- 4. Quadro orario: Liceo Economico Sociale**
- 5. Presentazione della classe e storia del triennio**
- 6. Consiglio di Classe**
- 7. Insegnamento discipline non linguistiche in lingua straniera (CLIL)**
- 8. Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)**
- 9. Percorsi nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" ed Educazione Civica**
- 10. Attività realizzate dal consiglio di classe ritenute particolarmente significative**
- 11. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale**
- 12. Criteri per la valutazione del comportamento**
- 13. Interventi di recupero e sostegno allo studio**
- 14. Preparazione all'Esame di Maturità**
- 15. Allegati**

Anno scolastico 2025/2026

Presentazione dell'Istituto _____ *1*

Il Liceo "Don Bosco" consta di cinque classi, una per ogni anno di corso, ubicate in aule ampie e luminose al primo piano dell'edificio scolastico a cui si accede da Via Leoncavallo, 17 a Montecatini Terme. La struttura che ospita la scuola è stata fondata all'inizio del 1900 e gestita da una piccola comunità di Suore Salesiane con l'incarico di provvedere all'educazione ed alla formazione di bambini e ragazzi. Il complesso è stato acquistato nel 2019 dalla rete di scuole "*Liberi di Educare*", che ne mantiene tuttora la gestione.

Il Liceo economico-sociale "Don Bosco" è parte di un plesso scolastico comprendente anche l'asilo Nido, la Scuola Secondaria di Primo e di Secondo grado. Le scuole, create in origine per sole ragazze e bambine, nel corso degli anni sono state aperte anche ai ragazzi. In seguito al D.M. 10/03/1997 che prevedeva la soppressione delle Scuole ed Istituti Magistrali, avvenuta nel 2001, l'Istituto Magistrale ha richiesto ed ottenuto nel 1998 il "Progetto di Sperimentazione" del Liceo della Comunicazione, elaborato dalla Direzione Generale per l'Istruzione Media non Statale e corrispondente al Diploma di Maturità Scientifica. Infine la scuola è diventata Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Economico Sociale nel 2010.

Il percorso formativo LES trova la sua ragione di essere nell'offerta di una solida e ampia cultura generale sia per la prosecuzione di studi universitari specifici, sia per l'orientamento in attività rivolte al sociale, con spiccate valenze educative, relazionali e comunicative.

Nelle varie attività educativo-didattiche, il Consiglio di Classe ha potuto avvalersi delle strutture e degli strumenti in dotazione alla scuola:

- laboratorio linguistico
- LIM

- aula di scienze
- aula di musica
- aula di disegno
- aula video
- biblioteca scolastica
- palestra, campo sportivo e pista di pattinaggio
- proiettore, ingranditore video, lettore video, lettore DVD, fotocopiatrice
- audiovisivi, testi adottati, dispense

Finalità educative _____ **2**

Lo scopo che il Consiglio di Classe si è proposto è stato quello di educare i ragazzi ad usare adeguatamente la ragione, sollecitandoli a chiedersi il perché di tutte le cose. La realtà, infatti (dunque anche una poesia, un teorema, un fenomeno chimico o fisico, un brano musicale, un quadro) ha un significato che vale la pena scoprire. E' questa l'ipotesi da cui siamo partiti. La finalità è educare i nostri allievi ad un atteggiamento di apertura, disponibilità ed attenzione nei confronti di tutto ciò che incontrano, a partire dall'ora di lezione. Il tentativo è quello di introdurre i ragazzi all'appassionante avventura della conoscenza, non solo offrendo loro strumenti di interpretazione dei vari linguaggi, ma motivandoli, sin dai primi anni, alla capacità di giudizio personale.

Obiettivi didattici _____ **3**

Materie umanistiche - L'educazione linguistica comporta lo sviluppo e il consolidamento delle abilità orali, di lettura e di scrittura, attraverso uno studio via via più approfondito e sistematico

della lingua, in relazione al potenziamento delle capacità e alla maturazione dell'esperienza da parte degli alunni. Dal punto di vista didattico, l'intervento degli insegnanti ha operato su due livelli:

- da una parte l'obiettivo è stato quello di consolidare la conoscenza consapevole del sistema linguistico, anche attraverso una riflessione guidata, in particolare sulla grammatica;
- dall'altra si è puntato ad accompagnare gli allievi, attraverso l'incontro e l'analisi dei testi, sia alla capacità di leggerli e comprenderli nella loro complessità, sia alla capacità di produrli in modo autonomo e sensato.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria, che assume centralità e prevalenza nel triennio finale del liceo, occorre sottolineare che si è privilegiato l'incontro diretto col testo: solo addentrandosi nell'avventura dell'interpretazione il lettore può compiere infatti un'esperienza reale nella quale comprendere, cambiare, crescere.

Lo studio delle materie umanistiche ha implicato inoltre un'educazione storica, come sviluppo della capacità di cogliere la "profondità del tempo", ovvero la specificità dei contesti culturali dai quali prendono vita le varie forme espressive dell'umanità.

Lingue straniere - Si è data un'impostazione comunicativa e motivante dello studio della lingue senza però dedicare minore attenzione agli aspetti strutturali su cui si fondano le stesse. Si è chiesto agli alunni di sviluppare poco a poco capacità di analisi e di utilizzo consapevole e corretto delle strutture morfo/sintattiche e lessicali, sfruttando quindi le capacità logiche e di astrazione, andando oltre uno studio puramente mnemonico ed imitativo delle forme.

A questo scopo si è operato in accordo con l'insegnante di italiano, supporto indispensabile per un apprendimento maturo delle lingue straniere. La forma e la modalità attuata dall'Istituto per permettere agli studenti di conoscere dal vivo i paesi di cui studiano la lingua, favorendo così il contatto diretto con la cultura e la civiltà del posto, è stata quella del soggiorno all'estero. Se da una parte la "full immersion" rappresenta una modalità privilegiata per l'apprendimento della lingua, tale esperienza va molto al di là del suo contenuto prettamente linguistico, perché offre all'allievo la possibilità di entrare in contatto, conoscere, capire e rispettare un punto di vista diverso dal proprio,

così come gli chiede di rendersi conto più profondamente e di dare ragione della modalità che gli è propria.

La condivisione di tale esperienza con i compagni di classe ed il confronto costante con gli insegnanti che li hanno accompagnati e li hanno guidati è stata la modalità concreta con cui un periodo di una, due o tre settimane all'estero si è rivelata un'esperienza di valore inestimabile per la crescita umana e professionale dello studente.

Materie scientifiche – Nello svolgere il percorso didattico delle discipline dell'ambito scientifico, la preoccupazione primaria è stata quella di rendere consapevoli i ragazzi che la matematica, la fisica, la chimica, la biologia e le scienze della terra non sono semplicemente materie definite da una serie di formule, regole e leggi da imparare ed applicare, ma rappresentano metodi diversi di guardare la realtà e quindi un tentativo di lettura e di costruzione di modelli esplicativi di essa. Per aiutare questa consapevolezza, si è ritenuto importante tenere presente l'aspetto culturale e storico (quando possibile) in cui i singoli argomenti sono inseriti.

Questo modo di guardare la realtà viene innanzitutto comunicato dall'insegnante, che non ripete schemi precostituiti, ma si coinvolge con i ragazzi in questo cammino di conoscenza.

Si ritiene importante, in questo senso, il costante richiamo ad alcune categorie:

- **Esperienza.** Si è educati alla scienza attraverso l'esperienza e tale educazione avviene attraverso un rapporto, una relazione tra soggetti che fanno esperienza.
- **Razionalità.** E' l'esigenza di una comprensione totale di quello che si sta facendo. E' l'esigenza di chi, osservando la realtà, ha la necessità di rispondere ad alcune domande che essa pone. In questo senso, ciò che aiuta a sviluppare tale capacità è un approccio ai diversi contenuti "per problemi". Lo stare davanti al problema (di qualunque tipo) costituisce un passo fondamentale dell'educazione alla razionalità. Così facendo, il ragazzo è stato abituato a porsi domande, a rendersi conto dei dati conosciuti, a comprendere ciò che viene richiesto dal problema, a cercare procedure di soluzione utilizzando conoscenze già acquisite, a confrontare procedure diverse analizzando quelle più consone all'obiettivo.

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

- **Criticità.** L'esercizio della razionalità porta alla criticità, che non è soltanto il saper dire la propria opinione riguardo ad un oggetto o saper dialettizzare con altri, ma anche la capacità di giudicare con consapevolezza. Nell'ambito scientifico, davanti a problemi non risolti, a postulati non evidenti, stare con lucidità e rigore nell'intento di risolverli può portare allo sviluppo di una creatività capace di procedere nel cammino della conoscenza.

In questo senso le discipline non possono essere pensate come la somma di tanti segmenti, ma costituite da nuclei che si sviluppano su diversi livelli all'interno dell'intero corso.

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

Quadro orario: Liceo Economico Sociale _____ **4**

DISCIPLINE	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Italiano	4	4	4	4	4
Storia			2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura francese	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2
Geostoria	3	3			
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

Presentazione della classe e storia del triennio _____ **5**

ALUNNI	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
Aghetti Greta	11/03/2007	Firenze
Alleanza Federico	09/08/2007	Pescia
Ardenti Laura	25/05/2007	Pescia
Aresti Noemi	14/08/2007	Pistoia
Bini Mattia	20/10/2006	Pescia
Boeri Alessandro	02/10/2007	Pescia
Brardi Pietro Michael	14/01/2008	Filippine
Buzzegoli Lorenzo	12/01/2007	Pistoia
Castagnola Leonora	14/04/2007	Pescia
Degan Eleonora	06/08/2007	Pescia
Della Ragione Samuele	13/05/2007	Pescia
Diolaiuti Alessandro	26/05/2007	Firenze
Fiaschi Gabriele	07/03/2006	Firenze
Francioni Ginevra	21/08/2007	Firenze
Grossi Gianluca	27/03/2007	Pescia
Grossi Giulio	30/11/2007	Pisa
Guarducci Alice	06/05/2007	Firenze
Innocenti Maximiliano	16/02/2006	Firenze
Marini Tommaso	28/11/2007	Lucca
Martino Letizia	29/03/2007	Pescia
Negara Cristian	08/02/2007	Pescia
Pisaneschi Diletta	05/07/2007	Pescia
Pizza Samuele	27/11/2007	Pescia
Poggini Federico	16/04/2006	Firenze
Ponzo Luca	05/09/2006	Pescia
Quaranta Samuel Edmundo	26/05/2007	Polla
Raffa Isabella	31/05/2007	Pescia
Rastelli Stella	15/12/2007	Pescia
Tobli Alban	24/12/2005	Pescia
Vega Sosa Rafael Leopoldo	09/01/2005	Spagna
Vinti Chiara	01/04/2006	Pescia
Zei Matteo	06/10/2007	Pescia

All'inizio del triennio, a.s. 2023/2024, la classe III risultava composta da 30 alunni, 10 maschi e 20 femmine; ai 29 alunni provenienti dalla classe II si era aggiunto un alunno proveniente dall'istituto

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

paritario “Cavour” di Firenze.

All’inizio dell’a.s. 2024/2025 la classe IV risultava composta da 30 alunni, 20 maschi e 10 femmine: ai 27 alunni provenienti dalla classe III (due alunni si sono ritirati, un alunno si è trasferito), si erano aggiunti un alunno proveniente dall'istituto magistrale “Carlo Lorenzini” di Pescia e due alunni provenienti dal liceo “Coluccio Salutati” di Montecatini Terme. Durante l'anno scolastico si è aggiunto un alunno proveniente dall'istituto magistrale “Carlo Lorenzini” di Pescia, portando quindi ad un totale di 31 alunni.

Al termine dei due suddetti anni scolastici, la preparazione della classe si attestava sui livelli indicati dalla media e dai crediti attribuiti a ciascun alunno in sede di scrutinio finale, secondo la tabella allegata al decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.

All'inizio dell'a.s. 2025/2026 la classe V è composta da 32 alunni, 20 maschi e 12 femmine: ai 31 alunni provenienti dalla classe IV si è aggiunto un alunno proveniente dall'istituto paritario “Steve Jobs” di Latina.

Nel gruppo classe si registra la presenza di 5 alunni certificati DSA, per ognuno dei quali è stato redatto il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP); tali documenti si trovano tutti custoditi presso la segreteria scolastica.

Tutte le informazioni relative alle misure dispensative e all'utilizzo di strumenti compensativi per lo svolgimento dell'Esame di Stato sono raccolte e protocollate presso la segreteria scolastica.

Ad illustrazione della continuità didattica di insegnamento, si fornisce, di seguito, il quadro della composizione del Consiglio di Classe nell’arco del triennio con le relative variazioni di docenza.

ORGANIGRAMMA DOCENTI DEL TRIENNIO

Disciplina	Classe III A.S. 2023/2024	Classe IV A.S. 2024/2025	Classe V A.S. 2025/2026
Italiano	Ancona Valentina	Ancona Valentina	Ancona Valentina
Storia	Ancona Valentina	Ancona Valentina	Frosini Stefano
Diritto ed economia	Ugliano Antonia	Ugliano Antonia	Ugliano Antonia
Storia dell'arte	Scardigli Simone	Scardigli Simone	Scardigli Simone
Francese	Moroni Angelica	Moroni Angelica	Moroni Angelica
Filosofia	Tintori Gemma	Orsani Enrica	Orsani Enrica
Matematica	Cipriani Letizia	Del Vigna Michele	Del Vigna Michele
Inglese	Bruni Elena	Bruni Elena	Bruni Elena
Scienze umane	Porciani Federica	Porciani Federica	Porciani Federica
Scienze motorie	Mencarelli Alessio	Mencarelli Alessio	Mencarelli Alessio
Fisica	Cipriani Letizia	Del Vigna Michele	Del Vigna Michele
Religione	Del Tredici Edoardo	Del Tredici Edoardo	Del Tredici Edoardo

Consiglio di Classe a.s. 2025/2026 _____ **6**

Cognome e Nome	Disciplina
Ancona Valentina	Lingua e Letteratura italiana
Ugliano Antonia	Diritto ed Economia
Porciani Federica	Scienze umane
Del Vigna Michele	Matematica, Fisica
Bruni Elena	Lingua e Letteratura inglese
Frosini Stefano	Storia
Orsani Enrica	Filosofia
Moroni Angelica	Lingua e Letteratura francese
Scardigli Simone	Storia dell'arte
Mencarelli Alessio	Scienze motorie
Del Tredici Edoardo	Religione

Le scienze umane prevedono l'insegnamento delle discipline: antropologia, sociologia e metodologia della ricerca nelle classi terza e quarta; sociologia e metodologia della ricerca nella classe quinta.

Insegnamento discipline non linguistiche in lingua straniera (CLIL)___7

Secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe, la disciplina individuata è Fisica: in particolare, il modulo didattico “Le onde luminose” è stato affrontato in lingua inglese.

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)_____8

Nel corso del triennio, gli alunni hanno effettuato le ore previste dalla normativa vigente per la formazione scuola-lavoro (ex PCTO).

Il progetto a cui i ragazzi hanno aderito, in gruppi o individualmente, è il seguente:

- ORIENTARSI PER CONOSCERE MEGLIO SE STESSI

Lo scopo del progetto è accompagnare gli studenti a identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi, prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché gestire i propri percorsi personali.

L'indirizzo di studi del nostro Liceo rende preferibile l'esperienza in strutture educative dove le relazioni sociali e umane favoriscono la valorizzazione delle competenze acquisite e aiutano a sviluppare le competenze in termini anche di cittadinanza attiva.

In terza liceo insieme alla docente di scienze umane vengono effettuati laboratori di orientamento per complessive 15 ore per aiutare ad effettuare un percorso di conoscenza dei propri talenti e del proprio percorso formativo personale.

In classe quarta gli studenti partecipano ad una esperienza presso la St. Joseph Foundation di 10 giorni di Londra per complessive 64 ore e rappresenta un momento particolarmente esemplificativo per tutto il percorso didattico/formativo attuato nei diversi anni. L'esperienza ha lo scopo di far acquisire ai ragazzi la consapevolezza che ciò che hanno appreso è immediatamente fruibile

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

nell'esperienza, infondendo loro curiosità e passione per una lingua ed una cultura diverse dalla nostra. Il progetto prevede un soggiorno-studio a Londra presso la nostra struttura. I ragazzi assistono e partecipano a lezioni appositamente realizzate; sarà possibile partecipare a lezioni di una materia che non sia l'inglese insegnata in lingua inglese. Durante il soggiorno, oltre alle lezioni di lingua, gli alunni partecipano ad attività laboratoriali e sportive legate alla tradizione del territorio ed a visite culturali nella città ospite. Le serate, guidate anch'esse dai docenti, prevedono attività ludiche e ricreative integrate con l'intero percorso.

Gli studenti impossibilitati a partecipare al Soggiorno a Londra negli stessi giorni effettuano attività per 50 ore presso la Scuola Primaria dell'Istituto San Giuseppe di Montecatini.

In classe quinta nella prima settimana di giugno gli studenti parteciperanno per complessivi 30 ore alle attività dell'Istituto San Giuseppe di Montecatini Terme o dell'Asilo Infantile Cappelli e Grazzini di Monsummano Terme.

Gli studenti saranno suddivisi per gruppi di 2/3 persone e assegnati ad una classe della primaria o ad una sezione della scuola dell'infanzia o ad una sezione di Nido d'Infanzia.

Alcuni studenti in aggiunta o in alternativa hanno svolto alcune ore della formazione scuola-lavoro ospitati da strutture diverse da quelle indicate.

Dopo un primo momento di osservazione delle attività dei bambini 'e' prevista la progettazione di interventi didattici concordati con le maestre che faranno anche da guida operativa.

In riferimento alle Linee Guida per l'orientamento di cui al Decreto 328 del 22/12/2022 sono stati organizzati incontri presentazione:

- dell'offerta didattica delle Università toscane e Università telematiche;
- dell'offerta formativa della Fondazione ITS ACADEMY SATI;
- incontri con ex studenti universitari o inseriti nel mondo del lavoro

Gli incontri hanno avuto la durata di 3 ore ciascuno.

Percorsi nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione” ed Educazione Civica__9

In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all’acquisizione di conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, L.169/2008 e D.P.R., sono stati in particolar modo analizzati il termine “Cittadinanza” intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine “Costituzione” inteso sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

I percorsi affrontati nell'ambito di cittadinanza e costituzione e durante lo studio di educazione civica sono i seguenti:

PERCORSO A: LO STATO E LA COSTITUZIONE

- La Costituzione
- Istituzioni dello stato italiano, dell'unione europea e degli organismi internazionali
- Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Formazione di base in materia di protezione civile

PERCORSO B: CITTADINANZA ED EDUCAZIONE CIVICA

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle nazioni unite il 25 settembre 2015

- Educazione alla cittadinanza digitale
- Educazione ambientale e sviluppo eco-sostenibile
- Tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Attività realizzate dal Consiglio di Classe ritenute particolarmente significative_10

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Soggiorno-studio di due settimane a Londra presso la St. Joseph Foundation.
- Incontro su tecniche di primo soccorso ed uso del defibrillatore semiautomatico.
- Conferenza su “Gli atti devianti nella società contemporanea”
- Incontro con Marco Almaviva “ Dopo la fine della pittura, una nuova epifania”
- Conferenza dal titolo “ Esiste ancora l'American Dream? ”
- Viaggio di istruzione a Madrid
- Viaggio di istruzione a Barcellona
- Viaggio di istruzione a Budapest

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale _____ 11

Il lavoro fra docenti e studenti

Lo studio, quale scoperta del senso delle cose e della realtà tutta, richiede la presenza di un maestro appassionato e preparato, che possa guidare l'allievo nel percorso didattico. Perché tale rapporto

espliciti le sue potenzialità, non è possibile prescindere da un lavoro comune tra gli insegnanti e da un rapporto vivo con gli studenti. L'azione congiunta tra i professori non può essere semplicemente un accostamento di campi di sapere: l'interdisciplinarietà, anche qualora presenti progetti bellissimi, è superficiale e formale se non si basa sulla condivisione di un'ipotesi educativa. È questo desiderio che guida la riflessione all'interno delle riunioni di area, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti. Il lavoro tra i professori, il rapporto con gli studenti e le loro famiglie traggono inoltre giovamento dalla stabilità del corpo insegnanti e dalla conseguente continuità didattica.

Quelle che seguono sono alcune strategie didattiche elaborate dal Consiglio di classe:

- ✓ **Sistematicità.** Gli alunni devono riscontrare innanzi tutto nell'insegnante la sistematicità che viene loro richiesta, in modo tale da avere la netta coscienza di compiere un percorso ben preciso di lavoro. Allo stesso tempo occorre attenzione e realismo nei confronti della classe, per cui, senza venir meno al cammino fissato, è necessario saperlo sempre adattare alle nuove esigenze che possono sorgere.
- ✓ **Esplicitazione degli obiettivi.** Gli studenti devono essere resi consapevoli degli obiettivi dell'intero percorso, delle singole lezioni, di gruppi di lezioni o di esercizi e iniziative particolari.
- ✓ **Approccio diretto ai testi letterari.** E' necessario tener presente l'importanza della trasmissione del gusto della lettura, infatti i ragazzi imparano a studiare anche perché si appassionano a ciò che studiano, fin da piccoli.
- ✓ **Attenzione al linguaggio degli alunni.** E' necessario che i docenti di tutte le materie pongano attenzione al modo di esprimersi degli studenti, tanto che esso diventi elemento di valutazione.
- ✓ **Esercizio mnemonico.** E' necessario che gli studenti imparino ad usare e quindi ad avvalersi della memoria e che comprendano che per conoscere veramente occorre trattenere ciò che si è compreso.
- ✓ **Lavoro interdisciplinare fra i docenti.** E' importante che il lavoro interdisciplinare non sia sporadico o solo relativo a grandi temi, ma sistematico e costante anche riguardo allo

svolgimento quotidiano delle lezioni.

- ✓ **Correzione sistematica e puntuale dei compiti.** Un compito non corretto perde gran parte della propria utilità e la correzione è tanto più efficace quanto più individuale, ovviamente nei limiti del possibile.
- ✓ **Controllo sistematico dei quaderni:** non solo per accertarsi dello svolgimento dei compiti, ma anche per insegnare un'organizzazione ed un ordine, che possano facilitare l'apprendimento.
- ✓ **Studio guidato pomeridiano.** Per coloro che si trovano maggiormente in difficoltà si potranno attivare percorsi personalizzati, che si svolgono il pomeriggio sotto la guida o dell'insegnante o di tutors e che hanno il fine di far acquisire al ragazzo una propria autonomia.

Metodologie didattiche

Per potenziare gli obiettivi di cui sopra, il Consiglio di classe concorda le seguenti metodologie che ciascuno farà proprie, scegliendo tra quelle che ritiene più opportune, nel piano di lavoro individuale:

- **Lezione o discussione interattiva:** utile per introdurre nuove tematiche, dal punto di vista teorico, partendo dai prerequisiti o dal vissuto degli studenti.
- **Problem posing:** utilizzato per porre gli allievi in “situazione” prima della situazione.
- **Problem solving:** utile per potenziare l'autonomia, le capacità organizzative, la capacità di costruire modelli, le capacità critiche.
- **Role playing:** utile per sviluppare un comportamento più disinvolto, per osservare e valutare il comportamento degli altri, per favorire l'acquisizione di una maggiore comprensione verso i comportamenti altrui.
- **Studio dei casi:** utile per potenziare l'abilità di generalizzare concetti e di costruire modelli.
- **Scoperta guidata:** utile per risolvere problemi nuovi o che presentano un grado di approfondimento successivo particolarmente impegnativo. La soluzione, che deve portare

alla generalizzazione e relativa modellizzazione della regola sottostante il problema, viene facilitata con quesiti mirati.

- **Lezione strutturata:** utile per le esposizioni teoriche in modo da far meglio memorizzare concetti chiave e stimolare il dibattito.
- **Lezione frontale:** utile per sintetizzare le osservazioni, i contenuti e i concetti emersi durante le attività svolte con i metodi precedenti.
- **Brain storming:** utile per suscitare domande ed affrontare un tema scelto.
- **Lezione in compresenza:** per abituare gli studenti, oltre che allo studio delle singole discipline, allo studio di nuclei tematici di ampio respiro.

Modalità di lavoro:

- **Lavoro a coppie:** per risolvere problemi non particolarmente difficili o consolidare conoscenze relative a problemi che non presentano particolari difficoltà.
- **Lavoro di gruppo:** per risolvere problemi più complessi e con il fine di: potenziare la socializzazione, la capacità di lavorare in gruppo, di porsi in discussione, di autovalutarsi.
- **Esercitazione guidata:** per consolidare le conoscenze di problemi che presentano particolari difficoltà.
- **Lavoro individuale:** per le verifiche, siano esse formative o sommative.
- **Lavoro a casa:** per consentire agli studenti di potenziare le capacità espressive e consolidare concetti appresi in classe.

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

Criteria per la valutazione del comportamento _____ **12**

Il collegio dei docenti delibera che, per l'assegnazione dei voti, non è indispensabile che ci siano tutti i parametri di ogni indicatore.

10	Comportamento ottimo Ottima la socializzazione Totale rispetto delle regole Attenzione costante Esecuzione puntuale dei lavori assegnati Partecipazione costruttiva Impegno notevole, interesse e puntualità all'ingresso a scuola
9	Comportamento distinto Buona la socializzazione Rispetto costante delle regole Attenzione continua Esecuzione puntuale dei lavori assegnati Partecipazione attiva Impegno ed interesse costanti
8	Comportamento buono Discreta la socializzazione Rispetto delle regole non sempre costante Attenzione abbastanza durevole Esecuzione tendenzialmente regolare dei lavori Partecipazione attiva Impegno ed interesse abbastanza costanti

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT
tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

7	<p>Comportamento accettabile</p> <p>Rispetto delle regole non sempre costante</p> <p>Qualche richiamo verbale e scritto</p> <p>Distrazione, non puntualità</p> <p>Esecuzione non sempre regolare dei lavori</p> <p>Partecipazione ricettiva</p> <p>Impegno e interesse discontinui</p>
6	<p>Comportamento appena accettabile</p> <p>Rispetto delle regole incostante</p> <p>Ripetuti richiami verbali</p> <p>Note disciplinari a casa e rapporti scritti</p> <p>Non puntualità</p> <p>Partecipazione dispersiva, distrazione</p> <p>Impegno inadeguato, interesse scarso</p>
5	<p>Comportamento non accettabile</p> <p>Assenza di rispetto delle regole</p> <p>Ripetuti richiami verbali</p> <p>Numerose note disciplinari a casa e numerosi rapporti scritti</p> <p>Sospensione dalle lezioni</p> <p>Partecipazione e impegno inadeguati</p> <p>Mancanza di interesse</p>

Interventi di recupero e sostegno allo studio_____ **13**

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio del primo quadrimestre, ha deliberato alcune modalità di intervento per il recupero delle insufficienze, per il potenziamento del metodo di studio e l'approfondimento dei contenuti disciplinari. Gli insegnanti all'unanimità hanno deciso di procedere

con lo studio individuale in tutte le discipline in cui gli studenti hanno conseguito voti negativi. I docenti hanno sollecitato gli allievi interessati alla partecipazione attiva durante le lezioni, all'apprendimento ragionato e metodico dei contenuti a casa, fornendo altresì linee-guida durante le spiegazioni in classe. Le verifiche scritte e orali si sono svolte nei mesi di marzo e aprile; gli studenti coinvolti hanno recuperato le insufficienze.

Preparazione all'Esame di Maturità _____ **14**

La preparazione all'Esame di Maturità si è concentrata sulla regolare attività didattica, organizzata intorno a finalità educative ed obiettivi didattici comuni a tutte le discipline, con i quali ciascun docente nel proprio specifico disciplinare ha lavorato per tutto il triennio, attraverso lo svolgimento dei contenuti propri, che ha costantemente verificato in sede di valutazione.

In particolare, fin dall'inizio dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha chiarito agli studenti le modalità di svolgimento delle prove, informandoli continuamente circa le modalità di svolgimento dell'Esame di Maturità e li ha resi consapevoli dell'effetto che tale prova avrebbe avuto nell'ordinaria attività scolastica, in termini di approfondimento dei nessi interdisciplinari e della necessità di uno studio, quanto mai costante e proiettato in un'ottica di continuità e globalità.

La classe ha effettuato le prove Invalsi di italiano, matematica e inglese (sia ascolto che lettura) nei giorni 2 e 4 marzo. La classe ha svolto simulazioni della prima e della seconda in vista dell'Esame di Stato; in particolare, nei giorni 20 marzo e 30 aprile sono state svolte simulazioni della prima prova scritta, mentre nei giorni 22 aprile e 27 maggio sono state svolte simulazioni della seconda prova scritta.

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

Il presente Documento è stato condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe, che ha operato confrontandosi con gli studenti.

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
Ancona Valentina	Lingua e Letteratura italiana	Valentina Ancona
Ugliano Antonia	Diritto ed Economia	Antonina Ugliano
Porciani Federica	Scienze umane	Federica Porciani
Del Vigna Michele	Matematica, Fisica	Michele Del Vigna
Bruni Elena	Lingua e Letteratura inglese	Elena Bruni
Frosini Stefano	Storia	Stefano Frosini
Orsani Enrica	Filosofia	Enrica Orsani
Moroni Angelica	Lingua e Letteratura francese	Angelica Moroni
Scardigli Simone	Storia dell'arte	Simone Scardigli
Mencarelli Alessio	Scienze motorie	Alessio Mencarelli
Del Tredici Edoardo	Religione	Edoardo Del Tredici

Montecatini Terme, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof. Andrea Baldelli

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V

(ai sensi dell'art. 9 c. 1, 2 dell' O. M. n. 10 del 16/05/2020)

Anno scolastico 2025/2026

Allegati

- **Programmi disciplinari**
- **Relazioni disciplinari**
- **Griglia di valutazione della prima prova**
- **Griglia di valutazione della seconda prova**
- **Griglia di valutazione (nazionale) per il colloquio dell'Esame di Stato**
- **PDP**

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V

(ai sensi dell'art. 17 c. 1 del Dlgs n. 62 del 13/04/2017)

Anno scolastico 2025/2026

Allegati

- **Programmi disciplinari**

ISTITUTO DON BOSCO

Liceo Economico Sociale
Via Leoncavallo 17 – 51016 Montecatini Terme (PT)
Tel. 0572/78015 – fax 0572770312
e-mail donbosco@liberidieducare.it
<http://www.liberidieducare.it>

Classe V[^] liceo

Disciplina: Diritto ed Economia

Anno scolastico 2025-2026

Docente: Antonia UGLIANO

PROGRAMMAZIONE FINALE

Tema 1: Lo Stato e l'ordinamento internazionale

- Lo Stato: da sudditi a cittadini
- Dalla società allo Stato
- Cittadino italiano e cittadino europeo
- Educazione digitale: La cittadinanza digitale
- Il territorio
- La sovranità
- Le forme di Stato
- Le forme di governo
- Lo Stato assoluto: il suddito
- Verso lo Stato liberale
- Lo Stato liberale: il cittadino
- Lo Stato democratico
- La democrazia indiretta: il diritto di voto
- La democrazia diretta: il referendum

Tema 2: La Costituzione repubblicana

- Lo Statuto albertino
- Il fascismo e la transizione verso la Repubblica
- La Costituzione

Tema 3: L'ordinamento internazionale

- Il diritto internazionale
- L'ONU
- La tutela dei diritti umani
- Il diritto di asilo e il superamento del sistema di Dublino
- L'Italia e l'ordinamento internazionale
- Uno sguardo sul presente: L'eterno problema dei migranti

Tema 4: La dignità

- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- Il diritto alla vita
- Il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento

- L'integrità della persona

Tema 5: La libertà

- La libertà personale
- La libertà di circolazione e la Convenzione di Schengen
- Il diritto alla privacy
- La libertà di espressione
- La libertà di religione
- La libertà di associazione: sindacati e partiti

Tema 6: L'uguaglianza e la solidarietà

- Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale
- La parità di genere
- Il diritto all'istruzione
- Il diritto alla salute
- Il diritto-dovere al lavoro
- Il patrimonio artistico e culturale italiano
- La tutela ambientale

Tema 7: Le nostre istituzioni

- Il Parlamento
 - Il bicameralismo
 - Deputati e Senatori
 - Organizzazione delle Camere
 - Il Sistema elettorale italiano
 - Le funzioni del Parlamento
- Il Governo
 - La composizione del Governo
 - Il procedimento di formazione del Governo
 - La crisi del Governo
 - Le funzioni del Governo
- Il Presidente della Repubblica
 - Elezione del Presidente della Repubblica
 - I Poteri del Presidente della Repubblica
 - I giudizi penali sul Presidente della Repubblica
- La Magistratura
 - La funzione giurisdizionale
 - Il processo: accusa e difesa
 - L'amministrazione della giustizia
 - Consiglio Superiore della Magistratura
- La Pubblica Amministrazione

- L'attività amministrativa
 - I principi costituzionali in materia amministrativa
 - Organizzazione della P.A.
 - La Pubblica Amministrazione digitale
- Le autonomie locali
- Autonomie e decentramento
 - Gli enti territoriali
 - La Regione
 - Il Comune
 - La Provincia
 - Le città Metropolitane

Tema 8: Economia pubblica

- Liberismo o interventismo
- La finanza neutrale
 - La finanza congiunturale
 - Il Welfare State
 - Il debito pubblico
 - Bilancio e pareggio
- La contabilità dello Stato
- Il bilancio di Stato
 - La legge di bilancio
- Il sistema tributario italiano
- I tributi: tasse e imposte
 - Imposte dirette e indirette
 - Un sistema tributario davvero equo?
 - Elusione ed evasione

Tema 9: il mondo globale

- economia internazionale
- la globalizzazione
 - Protezionismo e libero scambio
 - La bilancia dei pagamenti
 - Il mercato delle valute
 - Il sistema monetario internazionale
- Crescita sostenibile
- Le fluttuazioni cicliche
 - Paesi ricchi e Paesi poveri
 - Sottosviluppo
 - La lotta alla povertà
 - Circolo vizioso della povertà

Tema 10: l'Unione Europea

- Integrazione europea
 - La nascita dell'U.E.
 - U.E. e Stati membri

- Le Istituzioni dell'Unione Europea
 - Il Parlamento europeo
 - Il Consiglio europeo e il suo Presidente
 - La carta dei diritti fondamentali dell'U.E.

Tema 11: l'Unione economica e monetaria

- Il sistema monetario europeo
- Dalla lira all'euro
- La Banca centrale europea

Gli studenti

Two handwritten signatures are present. The first is written in blue ink and is highly stylized, appearing to read 'U. Ugliano'. The second is written in black ink and is also stylized, appearing to read 'U. Ugliano'.

La docente

Prof.ssa Antonia UGLIANO

Classe V[^] liceo

Disciplina: Educazione Civica

Anno scolastico 2025-2026

Docente: Antonia UGLIANO

PROGRAMMAZIONE FINALE

Unità didattica 1

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO, DELL'UNIONE EUROPEA E DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI; STORIA DELLA BANDIERA E DELL'INNO NAZIONALE;

Unità didattica 2

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE IL 25 SETTEMBRE 2015;

Unità didattica 3

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE;

Unità didattica 4

ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL DIRITTO DEL LAVORO;

Unità didattica 5

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, DELLE IDENTITÀ, DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI E AGROALIMENTARI;

Unità didattica 6

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL CONTRASTO DELLE MAFIE;

Unità didattica 7

EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI;

Unità didattica 8

FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE.

Gli studenti



La docente

Prof.ssa Antonia UGLIANO

ISTITUTO DON BOSCO
Liceo Economico Sociale
Via Leoncavallo 17 — 51016 Montecatini Terme PT
Tel 057278015 — fax 0572770312

Classe V liceo

Disciplina: Storia

Anno scolastico 2025-2026

Docente: Stefano Frosini

Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi, Digo, Cadorna, *Specchio Magazine 5*, Editrice La Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

Unità didattica 1

Ripasso dei concetti chiave di Storia contemporanea fino alla fine dell'800

Unità didattica 2

Società e cultura di massa

Unità didattica 3

Età giolittiana, *Belle Epoque* e Imperialismo

Unità didattica 4

I nazionalismi e la Prima guerra mondiale.

Unità didattica 5

La pace instabile e la Rivoluzione russa

Unità didattica 6

Il primo dopoguerra e la Crisi del 1929

Unità didattica 7

La Russia comunista di Stalin

Unità didattica 8

L'Italia fascista di Mussolini

Unità didattica 9

La Germania nazista di Hitler

Unità didattica 10

La Seconda guerra mondiale e la Resistenza italiana.


Unità didattica 11

Il secondo dopoguerra e la Guerra fredda.

Unità didattica 12

La distensione e l'Italia repubblicana fino al miracolo economico

Gli studenti



Il docente



ISTITUTO **DON BOSCO**

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO
Via Garibaldi 58 - 51016 Montecatini Terme PT
Tel 057278015 - fax 0572770312
e.mail: donbosco@liberidieducare.it

Libro di testo : *The Fire and the Rose
Exploring Society and Literature for cultural
awareness and text appreciation*, di Ballabio,
Brunetti, Bedell ed. Europass 2016

Programma di letteratura inglese a.s. 2025/2026 per la classe 5[^] liceo

Unità 1

Geography: The United States of America: The regions pag. 185
Washington DC, the capital city pag. 186
New York's cultural scene pag. 186
Chicago, a contemporary city pag. 186
Megalopolis, a very special region pag. 187

History: From the origins to Independence pag. 188
The 'Move West' pag. 189
Civil War and Reconstruction pag. 190
From Progress to World War II pag. 191
The Cold War era pag. 191
From Vietnam War to First Gulf War pag. 192
Present Times pag. 193

Literature: from "Over the Centuries": Harper Lee, Themes and works pag 135
"To kill a mockingbird" extract: "Atticus Finch", reading
analysis pag 136-137

Unità 2

Society & Culture: Aspects of American society pag. 196
Social stratification and problems pag. 197
Religion pag. 197
From "melting pot" to "mosaic" pag. 198
Social changes in the Fifties and Sixties pag. 202
Nineteen Sixty-Eight pag. 203
Racial discrimination 1950s-1960s pag. 326-327

Literature: July's people: Nadine Gordimer pag. 330
"We are all prejudiced": reading analysis pag. 331

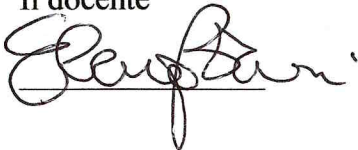
Unità 3

Institutions: Political organisation pag.194
Government, President and Congress pag 194 - 195
State and local government pag 195
Political parties pag 195

Unità 4

Literature: Guidelines to Zadie Smith: life and works
Zadie Smith "N-W" pag. 343
"At the same table" (extract from N-W) pag 344

Il docente



Gli alunni



Programmazione A.S. 2025-2026

Liceo Economico-Sociale "Don Bosco"

FILOSOFIA CLASSE V

Prof.ssa Enrica Orsani

- I. **Kant**
Vita
Il pensiero di Kant
Critica della Ragion Pura
Critica alla ragion pratica

- II. **J. G. Fichte**
Vita
Critica a Kant
Dottrina della Scienza
Lo Stato La Missione Etica

- III. **G. W. Hegel**
Idealismo tedesco
Spirito/ragione - reale/razionale
Assoluto (in paragone con Fichte)
Il compito della filosofia - Nottola di Minerva
Dialettica
Fenomenologia dello Spirito

- IV. **A. Schopenhauer**
Vita e influenze
Il mondo come rappresentazione
Soggetto e oggetto
Il velo di Maya
Fenomeno e noumeno per Schopenhauer e Kant
Uomo come animale metafisico
Compito della Filosofia
Volontà di vivere
Pessimismo Cosmico
Metafora del Pendolo
L'amore
Strategie per liberarsi dalla Volontà di vivere (suicidio, arte, compassione, asceti)

V. **F.W. Nietzsche**

Vita e nazismo
La strada per diventare filosofi
Tre tentativi di avvicinamento alla storia
Apollineo e Dionisiaco nella tragedia greca
La maledizione del Cristianesimo
L'annuncio della morte di Dio nella Gaia scienza
Nichilismo attivo e passivo
Così parlò Zarathustra
Le tre metamorfosi
Superuomo e l'Eterno ritorno

VI. **S.Freud**

Vita, studi e collaborazioni
Prima e Dopo Freud: cambiamenti di visione
Topiche 1° e 2°
Nevrosi
Ipnosi
Interpretazione dei sogni
Teoria della sessualità
Complesso di Edipo
Ultime opere sul tema della religione

A. Ianni

*Greta Aghetti
Laura Ardenti*

Beate

Enrico Dami

Cultura e Multiculturalismo

Definizione di cultura (senso comune, antropologico e sociologico)
Concetto di cultura secondo Tylor
Caratteristiche e diversità culturali
Discriminazione
Definizione di multiculturalismo
Minoranze e migranti
Concetto di accoglienza
Concetto di integrazione
Melting Pot e Mosaico
Modelli moderni di integrazione e accoglienza
Multiculturalismo vs. Interculturalismo
Migrante - rifugiato - profugo
Diamante culturale - Griswold

Globalizzazione

Definizione
Effetti positivi e negativi
Primi fenomeni di globalizzazione
Spazio e Tempo nel mondo globalizzato
Nascita del termine
La rete della globalizzazione
Mc Luhan e il "villaggio globale"
Glocalizzazione
Globalizzazione Culturale
McDonaldizzazione
Nuova geografia dell'economia mondiale
Divisione Nord-Sud
Indicatori dello sviluppo (economici e socio-culturali)
Globalizzazione Economica
Liberalizzazione dei mercati
Multinazionali e delocalizzazione
Aspetti positivi e negativi delle multinazionali
Capitalismo e Comunismo
WTO - FMI - Banca Mondiale
G8 - G20
Globalizzazione Politica
ONU e Agenzie (FAO- UNICEF - UNESCO - OMS)

Spazio Transnazionale
Summit
Protocollo di Kyoto
ONG
Democrazia esportata
Cause Endogene e Cause Esogene
No Global

Welfare State

Obiettivi del Welfare State
Evoluzione storica
Poor Laws
New Poor Laws
Assicurazione sociale
Piano Beveridge
Crisi degli anni '70
Riforma
Modelli di Welfare State (Residuale- Particolaristico -Universalistico)
Istruzione e sanità

Terzo Settore

Definizione
Triangolo del Welfare
Gli enti del Terzo Settore e le loro caratteristiche
Principali Settori di intervento
Realtà no-profit
Economia sociale/ Beni relazionali
Dati ISTAT sul Terzo Settore
Caratteristiche del volontario italiano

Mondo del lavoro

Incidenza della disoccupazione
Popolazione attiva vs. Popolazione in età lavorativa
Principali indicatori del mercato del lavoro (tasso di occupazione, tasso di disoccupazione, tasso di attività)
Disoccupazione volontaria e involontaria
Disoccupazione stagionale, frizionale, ciclica e strutturale
Conseguenze della disoccupazione
NEET

Firma docente

Federica Riccini

Firma studenti

*Laura Ardente
Greta Aghetti*

Anno scolastico 2025-2026

Classe V liceo

Area disciplinare Linguistico-artistico-espressiva

Disciplina Francese

Docente Angelica Moroni

ARGOMENTO SINTETICO	CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
LITTÉRATURE	Scheda dove sono elencate le parole più usate per parlare e scrivere di letteratura	
Culture	- Les symboles de la République française (liés à la Révolution Française)	
Le XIXème siècle <i>Le Romantisme</i>	• La période du Romantisme HISTOIRE: cadre historique et culturel du siècle	Settembre- Ottobre
	• Mme de Staël (1766-1817) <i>De l'Allemagne</i> chapitre « de la poésie classique et de la poésie romantique »	
	• Victor Hugo (1802-1885): Scheda riassuntiva.	
Culture	• Victor Hugo, le grand-père de l'union européenne.	
L'âge de transition	Entre Romantisme et Réalisme	
L'âge du réalisme	• Stendhal (1783-1842) <i>Le rouge et le Noir</i> Lettura del brano: "Quoi, c'était là ce précepteur!"	Ottobre- Novembre
	• Flaubert (1799-1850) <i>Mme Bovary</i> : analisi dell'opera e visione del film.	
	• Charles Baudelaire (1821-1867) <i>Les fleurs du mal</i> "L'Albatros" "Correspondances"	Dicembre- Gennaio

Fin de siècle		
Culture	ART : Claude Monet, <i>Impression, soleil levant</i> , 1872. -Les Impressionnistes	Febbraio- Marzo
<i>Naturalisme</i>	• Émile Zola (1840-1902) <i>L'Assommoir</i> : “La machine à soûler”.	
<i>L'Art pour l'art</i>		
	• Arthur Rimbaud (1854-1891) <i>Le Dormeur du val</i>	Aprile

COMPETENZE

Riguardo agli argomenti sopra citati, l'alunno sa:

- Présenter un courant littéraire et artistique
- Présenter un auteur
- Contextualiser l'auteur et l'œuvre dans leur période historique
- Présenter le lien entre l'œuvre et sa période
- Présenter une œuvre littéraire (un poème, un roman, un tableau)

Sussidi per la parte di letteratura, storia e cultura

*Manuale *Plumes Lettres, arts et culture – COMPACT* (Marie-Christine Jamet, DeASCUOLA)

* Fotocopie fornite dalla docente

FIRMA DOCENTE

Angelicoboni

FIRMA STUDENTI

*Laura Ardenti
Greta Aghetti*

Programma 2025-2026

Liceo Delle Scienze Umane

“Don Bosco”, Montecatini Terme

Disciplina: Italiano

Insegnante: Prof.ssa Valentina Ancona

Classe V LES

Testo 3A:

- **La scapigliatura**
- **Carducci:** (“*La nuova Italia*”, “*Rime nuove*”: Pianto Antico)
- **Il Simbolismo, il Naturalismo e il romanzo inglese** (sociale)
- **Il Verismo e Verga** (“*Nedda*”, “*Vita dei campi*”: Rosso Malpelo, “*Novelle Rusticane*”: La roba, “*I Malavoglia*”: la Prefazione, l’addio, “*Mastro Don Gesualdo*”: la morte)
- **Il Decadentismo: Pascoli** (“*La poetica del fanciullino*”, “*Myricae*”: X Agosto, Novembre, Lavandare, L’assiuolo)
- **Il Decadentismo: D’Annunzio:** (“*Il Piacere*”: Ritratto di Andrea Sperelli, “*Alcyone*”: La pioggia nel pineto)
- **Le Avanguardie: I vociani: Campana. I crepuscolari: Gozzano** (“*I colloqui*”: la signorina Felicità). **Il Futurismo: Marinetti** (“*Manifesto tecnico*”), **Palazzeschi** (“*L’incendiario*”: lasciatemi divertire!)
- **Svevo:** “*Una vita*”, “*Senilità*”, “*La coscienza di Zeno*” (Prefazione, l’ultima sigaretta, quale salute?)
- **Pirandello:** “*L’umorismo*”, “*Il fu Mattia Pascal*” (fiori sulla propria tomba), “*Uno, nessuno e centomila*” (tutto comincia dal naso), il teatro pirandelliano: “*Enrico IV*”.
- **Saba:** “*Il Canzoniere*” (a mia moglie, mio padre è stato per me l’assassino, Trieste)
- **Ungaretti:** “*L’Allegria*” (In memoria, Veglia, Fratelli, ~~Sono una creatura~~, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati), “*Sentimento del tempo*”, “*Il dolore*”.
- **Montale:** “*Ossi di seppia*” (Non chiederci la parola), “*Le occasioni*”, “*La bufera ed altro*”, “*Satura*” (Ho sceso dandoti il braccio).

Gli alunni

Letizia Martin

Giulia Bianchi

Il Docente

Valentina Ancona

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Unità didattica 1

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale. Il dominio di funzioni razionali intere e fratte; dominio di semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Gli zeri e lo studio del segno di una funzione razionale intera o fratta. Definizioni di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva. Definizione di funzione pari e di funzione dispari. Definizioni di funzione crescente e decrescente in un intervallo. Analisi del grafico di una funzione: saper ricavare il dominio, gli zeri, l'immagine, il segno, gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.

Unità didattica 2

I LIMITI E IL CALCOLO DEI LIMITI

Gli intervalli e gli intorni. Intorno di un punto e intorno di infinito. Cenni alle quattro definizioni di limite: limite finito per x che tende ad un numero finito, limite finito per x che tende all'infinito, limite infinito per x che tende ad un valore finito, limite infinito per x che tende all'infinito. Limite destro e limite sinistro.

Le operazioni sui limiti. L'algebra dei limiti. Le 7 forme di indeterminazione, con calcolo solo delle forme $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $+\infty - \infty$. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. I punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie (solo dal punto di vista teorico) e loro ricerca sul grafico della funzione. Gli asintoti verticali e orizzontali e loro ricerca a partire dal grafico della funzione. Calcolo degli asintoti verticali ed orizzontali di una funzione razionale.

Unità didattica 3

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE E LE SUE APPLICAZIONI

Definizione di rapporto incrementale e di derivata. Significato geometrico della derivata. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto. Le derivate fondamentali: derivata delle funzioni costante, derivata della funzione x^n , derivata delle funzioni $\ln x$, e^x . Derivata di una somma algebrica di funzioni. Derivata del prodotto di funzioni. Derivata del quoziente di funzioni. Interpretazione del segno della derivata prima: ricerca dei punti stazionari e dei punti di massimo relativo e di minimo relativo tramite la derivata prima (solo per funzioni razionali intere). Interpretazione del segno della derivata seconda: intervalli di crescita e decrescenza di una funzione, ricerca dei punti di flesso (solo per funzioni razionali intere). Il teorema di De L'Hôpital: enunciato e applicazioni.

Libro di testo: M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi, *Matematica.azzurro con Tutor*, Vol. 5, Zanichelli

Montecatini, 15 Maggio 2026

Gli alunni



L'insegnante



PROGRAMMA DI FISICA

Unità didattica 1

LE ONDE ELASTICHE E IL SUONO

Onde trasversali e longitudinali. Caratteristiche di un'onda periodica: periodo, frequenza, ampiezza e lunghezza d'onda. La velocità di propagazione di un'onda. Le onde sonore. Limiti di udibilità. L'effetto Doppler.

Unità didattica 2

I RAGGI LUMINOSI

La luce. Definizione di indice di rifrazione di un mezzo. Le leggi della riflessione e della rifrazione. La riflessione totale e il concetto di angolo limite.

Unità didattica 3

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La carica elementare. La forza di Coulomb. Il principio di sovrapposizione degli effetti.

Unità didattica 4

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

Il vettore campo elettrico e la sua definizione. Campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il potenziale elettrico generato da una carica puntiforme. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Unità didattica 5

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Il condensatore piano. Capacità di un condensatore piano. Il campo elettrico e la differenza di potenziale in un condensatore piano. L'energia immagazzinata in un condensatore.

Unità didattica 6

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Intensità e verso di una corrente. Semplici circuiti elettrici. Generatori di tensione e resistenze. Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo. La prima e la seconda legge di Ohm. L'effetto Joule: la potenza dissipata su una resistenza.

Unità didattica 7

IL CAMPO MAGNETICO E FENOMENI MAGNETICI

I poli magnetici. Il magnetismo terrestre. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. La forza magnetica tra fili percorsi da corrente.

Libri di testo: Ugo Amaldi, *Fisica.verde Meccanica, Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo*,
Volume unico, Zanichelli

Montecatini Terme, 15 Maggio 2026

Gli alunni

Giordano Geronzi
Stella Bastelli

L'insegnante

Michael Del Vigne



**ISTITUTO
DON BOSCO**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Via Garibaldi 32 - 51016 Montecatini Terme (PT) - tel 057278015 - fax 0572770312 - donbosco@liberidieducare.it

Anno Scolastico 2025 – 2026

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE
DI
STORIA DELL'ARTE

Classe 5^a

Docente Simone Scardigli

PIANIFICAZIONE DEL PROGRAMMA

STORIA DELL'ARTE
prof. simonescardigliarchitetto

Presentazione del corso: l'ideale di bellezza

L'arte nel Settecento

Desiderio di mondanità, effetti illusionistici e stravaganze
L'importanza delle arti minori nel rococò
La moda del viaggio in Italia
La riscoperta della classicità e del collezionismo
Una nuova urbanistica
La scultura antica come modello

ROCOCÒ

L'arte raffinata delle corti

Palazzina di caccia di Stupinigi

Giardini da sogno

La reggia di Versailles

La reggia di Caserta

Il grand Tour

Il vedutismo

NEOCLASSICISMO

Canova: l'antico come armonia

Teseo e il minotauro

Amore e Psiche

Un'architettura severa ed elegante

Porta di Brandeburgo a Berlino

Campidoglio a Washington

David: la pittura al servizio delle idee

Il giuramento degli Orazi

La morte di Marat

L'arte nell'Ottocento

La scultura celebrativa del neoclassicismo
L'esaltazione dei sentimenti del romanticismo
Un secolo dai molti stili
L'impegno civile dell'artista
La vita quotidiana in primo piano con il realismo
Il segno ed il colore dell'impressionismo
L'ingegneria e l'architettura del ferro della modernità
L'arredamento tra industria e artigianato

NEOCLASSICISMO

Napoleone tra mito e storia

Napoleone I sul trono imperiale di Dominique Ingres

Bonaparte valica il Gran San Bernardo di David

ROMANTICISMO

Travolti dalle passioni

Fucilazione alla montagna del Principe Pio di Goya



La zattera della Medusa di Géricault
La libertà guida il popolo di Delacroix

La pittura visionaria

L'incubo di Heinrich Füssli
L'Onnipotente di William Blake
Il sonno della ragione genera mostri di Francisco Goya

REALISMO

Dipingere i gesti della vita quotidiana

L'angelus di Jean-François Millet
Donne che vagliano il grano di Gustave Courbet
L'origine del mondo di Gustave Courbet

FOTOGRAFIA

Tra scienza e arte

Nadar: Sarah Bernhardt
Dante Gabriel Rossetti: Jane Morris, Reverie

MACCHIAIOLI

Solo macchie di colore

Barrocci romani di Giovanni Fattori
Tetti al sole di Raffaello Sernesi

IMPRESSIONISMO

Manet, pittore alla moda

La colazione sull'erba
I romani della decadenza di Thomas Couture

Una sinfonia di luci e colori

I papaveri di Claude Monet
Impressione, sole nascente di Claude Monet
Lo stagno delle ninfee, armonia verde di Claude Monet

La borghesia allo specchio

Il tè delle cinque di Mary Cassat
Al Moulin de la Galette di Auguste Renoir
Prove di balletto di Edgar Degas

Parigi e dintorni

Boulevard Montmartre di Camille Pissarro

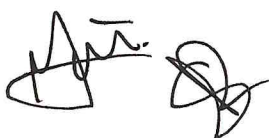
POSTIMPRESSIONISMO

Cézanne: una pittura piena e compatta

Montagne in Provenza
Il tavolo di cucina
Madame Cézanne
Ragazza con il vestito scuro di Amedeo Modigliani

Puntinismo e Divisionismo

Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
Il quarto stato



Van Gogh: la vita di un incompreso

Caffè di notte
Autoritratto
Campo di grano con corvi
Case con tetti di paglia

Gauguin: alla ricerca del primitivo

I mietitori
Sulla spiaggia

ARCHITETTURA

La torre più alta del mondo

Tour Eiffel
Mole Antonelliana
Monumento a Vittorio Emanuele II

SCULTURA

Nel marmo e nel bronzo

La mano di Dio di Auguste Rodin
La statua della Libertà

ART NOUVEAU

Lo stile giovinezza

Casa Batllò di Antoni Gaudì
L'abbraccio di Gustav Klimt
Giuditta 1 e 2 di Gustav Klimt

L'arte dal Novecento a oggi

La libertà dell'artista da ogni tradizione
Nascono in Europa le Avanguardie
L'arte come specchio della cultura di massa
La conquista dell'astrazione
Le nuove frontiere dell'arte contemporanea
Il design segna la moda del nostro tempo
Le forme dinamiche ed astratte della scultura
La ricerca della razionalità nell'architettura

FAUVES

Il colore delle belve

L'eredità di Van Gogh
Dipingere i sentimenti
La stanza rossa di Henri Matisse

ESPRESSIONISMO

Un'arte graffiante e allucinata

La realtà dietro l'apparenza
Sentirsi soli tra la gente
Venditore di fiammiferi di Otto Dix
Il grido di Edvard Munch



Eclissi di sole Grotz

CUBISMO

Il mondo fatto a pezzi

Chitarra e programma di George Braque

Ritratto di Ambrois Vollard di Pablo Picasso

Picasso, lo "stregone dell'arte"

Le demoiselles d'Avignon

I tre musicisti

La tragedia della guerra

Guernica di Pablo Picasso

PRIMITIVISMO

Il fascino del selvaggio

L'arte tribale

FUTURISMO

Il segno della velocità

Umberto Boccioni

La centrale elettrica di Antonio Sant'Elia

ASTRATTISMO

Liberare la fantasia

Vasilij Kandinskij

Paul Klee

COSTRUTTIVISMO E SUPREMATISMO

Quando l'arte fa la rivoluzione

Modello per il monumento della Terza Internazionale di V. Tatlin

Quadrato rosso e croce nera di K. Malevič

Donne nei campi di K. Malevič

NEOPLASTICISMO

Equilibrio e ordine

Il movimento De Stijl

La sedia rosso-blu di Gerrit Rietveld

Composizione rosso, giallo e blu di Piet Mondrian

SCUOLA DI PARIGI

Tra Montmartre e Montparnasse

Autoritratto con sette dita di Marc Chagall

DADAISMO

L'arte della provocazione

Lo spirito del nostro tempo di Raoul Hausmann

Le tecniche dadaiste



PITTURA METAFISICA

Il silenzio delle cose

Il grande metafisico, Giorgio De Chirico
Melanconia dell'uomo politico di De Chirico

SURREALISMO

Ai confini della realtà

Apparizione di un volto ed una fruttiera su di una spiaggia di Salvador Dalì
Prospettiva 2 di Renè Magritte
Il carnevale di arlecchino di Juan Mirò
Il volo di Juan Mirò

SCULTURA FIGURATIVA

Fra tradizione e innovazione

Gruppo di famiglia di Henry Moore

ARTE INFORMALE

Fare arte con la materia

SZ1 di Alberto Burri
L'action Painting di Pollock
I tagli di Fontana
Pittura segnica di Wols

POP ART

Il supermercato dell'arte

Andy Warhol
La catastrofe dell'uomo contemporaneo in
Francis Bacon, Ritratto di George Dyer in uno specchio
I fumettoni di Roy Lichtenstein

NEO AVANGUARDIE

Duane Hanson Turisti

Land art (cenni)

Body art (cenni)

ARTE DI FINE MILLENNIO

Keith Haring opera Senza titolo 1984

PROFESSORE



STUDENTI



PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

UNITA' FORMATIVA 1: Artefici della propria esistenza

- La crescita emotiva
- Dare un nome a ciò che si prova

UNITA' FORMATIVA 2: Un patto per la vita

- Dio e l'uomo
- La morale e i valori
- Un essere libero ma fragile

UNITA' FORMATIVA 3: La Bibbia

- La Torah
- L'interpretazione della Scrittura
- Israeliti popolo di Dio

UNITA' FORMATIVA 4: Il Regno di Dio tra gli uomini

- L'annuncio di Gesù
- Realizzare la propria umanità
- La vicenda storica di Gesù

UNITA' FORMATIVA 5: Le altre religioni

- Buddismo
- Induismo
- Il tempo tra scienza, filosofia e religioni
- Resurrezione o reincarnazione: confronto con il Buddismo e l'Induismo

L'insegnante

Edoardo Del Tredici



PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Unità 1: Attività motoria a corpo libero

- Esercizi di mobilità articolare
- Esercizi di stretching
- Esercizi di potenziamento muscolare

Unità 2: teoria di primo soccorso e prevenzione infortuni

- Conoscenza delle manovre da effettuare nei vari casi di primo soccorso
- Teoria dell'utilizzo di DAE e delle manovre di massaggio cardiaco
- Conoscenza delle buone pratiche finalizzate ad impedire o ridurre il rischio di infortuni

Unità 3: Gioco sportivo Pallavolo

- Le principali regole di gioco e caratteristiche del campo di gioco
- Fondamentali individuali tecnici: battuta, alzata, muro, bagher, schiacciata
- Capacità coordinative (in particolare orientamento spazio-temporale, oculo-manuale, anticipazione motoria).
- Capacità condizionali relative alla disciplina

Unità 4: Gioco sportivo Badminton

- Le principali regole di gioco
- Capacità coordinative (in particolare orientamento spazio-temporale, oculo-strumento, anticipazione motoria).
- Capacità condizionali relative alla disciplina.

Gli alunni



Il docente



Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V

(ai sensi dell'art. 17 c. 1 del Dlgs n. 62 del 13/04/2017)

Anno scolastico 2025/2026

Allegati

- **Relazioni disciplinari**

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Classe: V

Docente: Alessio Mencarelli

1. Profilo della classe e partecipazione

La classe ha presentato sin dall'inizio dell'anno scolastico un livello di competenze motorie solido, precondizione che ha permesso uno svolgimento del programma fluido e soddisfacente. Il gruppo ha manifestato un vivo interesse ed una partecipazione costante e propositiva; tale dinamica è stata favorita anche dall'ampia disponibilità degli spazi strutturati, che ha permesso di ottimizzare i tempi di pratica motoria e di approfondimento tecnico.

2. Articolazione del programma didattico

L'attività formativa è stata suddivisa per ambiti tematici e tecnici:

- **Primo Quadrimestre:** L'attenzione è stata focalizzata sull'attività motoria a corpo libero, con esercizi singoli, a coppia o in gruppo di mobilità articolare, stretching e potenziamento muscolare, nell'ottica della conoscenza del proprio corpo e del mantenimento del benessere psicofisico (wellness). Parallelamente, è stata affrontata la parte teorica relativa al primo soccorso, con particolare riferimento ai protocolli di intervento in emergenza (codice rosso e gestione dell'arresto cardiaco). Quest'ultimo modulo ha suscitato un particolare coinvolgimento emotivo e cognitivo, sensibilizzando gli studenti alla cultura della prevenzione e del soccorso civile.
- **Secondo Quadrimestre:** Il modulo pratico si è concentrato sulla Pallavolo e sul gioco del Badminton, analizzando le dinamiche tecnico-tattiche dei giochi.

3. Criteri di valutazione e obiettivi raggiunti

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- Conoscenza teorica delle procedure di emergenza e primo soccorso.
- Livello di acquisizione delle abilità tecniche nelle discipline sportive affrontate.
- Osservazione sistematica durante la pratica (impegno, progressione dei risultati individuali, rispetto delle regole e fair play).

Conclusioni

La maggior parte degli studenti ha raggiunto livelli di eccellenza nelle abilità motorie e nelle capacità organizzative, dimostrando autonomia e consapevolezza nel lavoro svolto. I risultati prelativi complessivi si attestano su livelli più che buoni, frutto di un'applicazione costante e di una maturazione nel rispetto dei compagni e del contesto scolastico.

Ore totali di lezione effettuate: 54

Il docente

Alessio Mencarelli

Finalità della disciplina Essere in grado di favorire l'evoluzione di una personalità armonica ed equilibrata attraverso il movimento razionale, offrendo significativi contributi formativi per la consapevolezza della propria personalità. Le Scienze Motorie concorrono inoltre, con le altre componenti educative, alla formazione degli alunni e delle alunne, allo scopo di favorire l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi.

Obiettivi disciplinari Saper eseguire i fondamentali tecnici e tattici in situazioni mutevoli (trasferibilità).

Saper affrontare le discipline sportive applicando le regole del gioco.

Saper risolvere problemi individuando il percorso più adeguato alla soluzione.

Saper osservare, analizzare e correggere gesti tecnico-tattici propri in situazioni mutevoli (trasferibilità).

Consolidare le capacità coordinative e migliorare le capacità condizionali in relazione ai gesti tecnico-tattici delle discipline.

Adempiere ai doveri scolastici, mostrare interesse per la disciplina, manifestare la volontà di miglioramento.

Metodologia Lezioni frontali (con dimostrazioni dell'insegnante e/o dei migliori)

Esercitazioni individuali e di gruppo.

Progressioni didattiche con il metodo globale - analitico - globale e dal semplice al difficile.

Strumenti Palestra dell'istituto con relativa attrezzatura, materiale vario fornito dall'insegnante (rete, racchette, ecc.).

Spazi Aula, palestra.

Tipologia delle prove di verifica Applicazione pratica delle conoscenze acquisite e verifica scritta

Criteri di valutazione Eventuale miglioramento nella pratica sportiva durante l'unità didattica, la partecipazione più o meno attiva alle lezioni, il rispetto delle regole.

Il docente



1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1.2 MATERIA: FILOSOFIA

1.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

n. ore 58 su n. ore 60 previste da piano di studi

1.3 OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI

A settembre molti studenti si sono presentati con un livello discreto di conoscenza della materia di filosofia, abbiamo ripreso il programma facendo collegamenti rispetto agli autori del fine anno scolastico precedente. Quest'anno è stato adottato anche un libro di testo formato anche da un piccolo volume per gli alunni con difficoltà nello studio e quindi con un PDP. Molti di loro si sono sempre dimostrati attivi nello studio e durante il percorso didattico hanno continuato ad acquisire conoscenze fondamentali per il proseguimento del programma. Molti di loro hanno terminato l'anno scolastico con buonissimi risultati e un buonissimo impegno. Una piccola minoranza, invece, ha evidenziato alcune difficoltà nello studio di questa disciplina in quanto si presuppone, essendo in quinta, un maggiore impegno e consapevolezza della terminologia.

L'obiettivo principale era quello di far acquisire a tutti gli studenti competenze linguistiche, culturali di base e più approfondite in modo che potessero estendere il loro sapere a collegamenti interdisciplinari che potessero essere utili anche in fase di esame di Stato, così come è stato con l'ultimo argomento trattato Freud e la psicanalisi.

Gli alunni hanno imparato a:

- comprendere testi in modo più approfondito;
- imparare a mettere in relazione i vari filosofi e le loro ideologie;
- saper trattenere le tematiche principali degli autori più significativi del panorama letterario filosofico fino ad arrivare a comprendere i primi aspetti della psicanalisi tipici dei primi del '900.

1.4 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI VERIFICA

- Lezioni frontali
- Utilizzo del libro di testo e fruizione di mappe e schemi
- Elaborati
- Verifiche orali
- Verifiche scritte

2. CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe si presenta in modo abbastanza diversificato a livello di preparazione. Si distinguono studenti con difficoltà inerenti all'apprendimento con PDP e studenti con minor impegno e interesse verso la materia e studenti molto interessati e dediti all'ascolto con buonissimi risultati sia nella parte orale che scritta.

L'adozione di un libro di testo, ha reso molto più semplice e fruibile il contenuto delle varie lezioni, soprattutto per coloro che hanno avuto necessità di avere un appoggio per lo studio. Il manuale di

corredo al testo principale, ha permesso agli studenti di avere già pronti riassunti, mappe e schemi riguardanti il materiale trattato durante le lezioni.

La classe non ha reagito allo stesso modo: una parte di alunni si è presentata molto attiva e attenta e direi curiosa per i nuovi filosofi che durante l'ultimo anno di liceo diventano sempre più impegnativi nella loro comprensione, ma allo stesso tempo più interessanti e coinvolgenti; molti di loro sono intervenuti con considerazioni interessanti che hanno permesso di discutere e esaminare in modo approfondito alcuni argomenti di rilevante importanza. Lo studio costante ha permesso a questo primo gruppo di studenti di raggiungere una buona conoscenza degli argomenti stessi, che sono riusciti ad esporre in modo fluido e adeguato, dimostrando anche un 'ottima capacità espressiva e di linguaggio.

Il Gruppetto che mostra difficoltà negli apprendimenti dotato di PDP, ha sempre seguito le lezioni mostrando interesse, riuscendo, con lo studio costante, ad ottenere risultati sufficientemente soddisfacenti. Sicuramente ciò che è stato difficile esprimere in verifiche scritte a domande aperte, è stato più facile colmarlo durante le verifiche orali in cui il confronto con l'insegnante è stato fondamentale per l'approfondimento dei concetti.

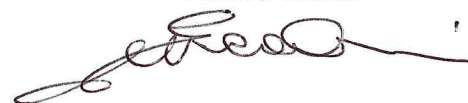
Un gruppetto, per fortuna meno nutrito di studenti, ha manifestato fin dall'inizio poco interesse nei confronti della filosofia e dei relativi argomenti trattati in classe e lo studio è stato discontinuo. Grazie a continui incoraggiamenti e presa di coscienza dell'importanza della materia e di uno studio continuo anche in vista della prova finale di Stato, anche questi ultimi sono riusciti a raggiungere risultati sopra la sufficienza.

Detto questo, il livello di preparazione generale che la classe quinta ha raggiunto per alcuni un risultato molto buono, per altri discreto. Da apprezzare l'impegno e i risultati ottenuti per coloro che hanno avuto difficoltà negli apprendimenti.

Per le valutazioni finali sono state tenute in considerazione quattro fattori: l'esito delle verifiche orali, scritte e degli elaborati, come l'interesse e la partecipazione alle lezioni ed infine ma non meno importante, l'aspetto comportamentale degli alunni verso l'insegnante e verso i pari stessi inteso come clima di classe collaborativo.

L'insegnante

Enrica Orsani



ISTITUTO **DON BOSCO**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE

Via Leoncavallo 16 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

Anno scolastico 2025 -2026

Classe Quinta

Liceo Economico Sociale

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA SCIENZE UMANE

1.2 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (considerando 33 settimane di lezione)

n. ore 78 su n. ore 99 previste dal piano di studi fino al 15/5/2026

1.3 OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sembrano aver sviluppato una buona attitudine a cogliere i principali concetti attinenti al contesto filosofico.

E' stata sottolineata l'importanza di cogliere la specificita' dei diversi fenomeni sociologici sviluppati nel corso nel Novecento e la differente lettura della realta' che essi propongono.

L'obiettivo principale è stato quello di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro; si auspica a restituire in modo chiaro e ordinato i dati acquisiti, oralmente e in forma scritta, impiegando in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare.

1.4 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI VERIFICA

lezioni frontali
conversazioni – discussioni – confronti
esercitazioni
verifiche orali
verifiche scritte

2. CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel suo complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente.

La classe si compone di 32 alunni, di cui 5 con DSAp e relativo Piano Didattico Personalizzato.

Una parte di studenti ha dimostrato interesse ed impegno sufficienti e un apprezzabile numero di alunni conosce discretamente i contenuti e mostra un buon livello di acquisizione della maggior parte dei concetti.

Il livello generale di partecipazione al lavoro in classe si è rivelato eterogeneo: da un lato scarsa partecipazione, dall'altro buone capacità di argomentazione.

Un gruppo considerevole si colloca in una posizione intermedia di impegno non sempre continuo, rivelando un rendimento altrettanto vario.

Alcuni alunni hanno dimostrato un sincero interesse per la disciplina, altri invece si sono limitati ad un interesse più strettamente finalizzato al conseguimento del voto.

Rispetto agli obiettivi indicati nella programmazione, alcuni hanno mostrato interesse saltuario e scarso per la disciplina, limitandosi ad assimilare solo alcuni temi degli autori studiati, prevalentemente in modo funzionale alle verifiche.

Un numero di alunni ha mantenuto incertezze e possiede conoscenze frammentarie, anche se per lo più vicine alla sufficienza.

Alcuni presentano evidenti difficoltà espressive, presenti sia nella produzione orale che in quella scritta.

Una parte riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle in modo autonomo, con risultati più che adeguati.

Un piccolo gruppo sa operare collegamenti, se guidato, ed è in grado di adoperare correttamente alcuni dei termini più importanti del lessico filosofico, sapendo riconoscere i diversi significati di un medesimo termine in contesti differenti.

Almeno 5 alunni hanno raggiunto una buona padronanza degli argomenti e mostrano capacità critiche e di rielaborazione individuale. Questi studenti si sono distinti nell'intero anno per notevole serietà nello studio, costanza nell'applicazione, solidità delle conoscenze acquisite ed eccellente profitto.

Durante l'anno scolastico, la vivacità che contraddistingue la classe ha creato occasioni di scambio, alternati a momenti in cui la partecipazione al dialogo educativo è stata poco costruttiva. In questo contesto, un certo numero di studenti si è distinto dal resto della classe per capacità eccellenti, attenzione costante, partecipazione corretta e comportamento educato.

Il comportamento, pur rallentando in alcuni casi il regolare svolgimento delle lezioni, non ha pregiudicato la regolare programmazione e ha permesso il conseguimento di risultati in molti casi più che soddisfacenti.

Un discreto numero di alunni comunque risulta in grado di esporre con un accettabile livello i concetti principali, dimostrando di aver compreso i nodi fondamentali del sistema sociologico e antropologico.

Pur essendoci stato un generale progresso sul piano delle capacità logiche e speculative nelle competenze, molti di loro si mostrano, rispetto all'autonomia operativa, ancora completamente vincolati ad un metodo di studio mnemonico e non emancipato dalle dispense fornite; questo fattore li penalizza quando c'è la necessità di condurre il discorso con rigore consequenziale.

L'attività si è svolta, fondamentalmente tramite l'utilizzo di lezioni frontali, per affrontare l'introduzione ai diversi argomenti. Gli allievi, inoltre, sono stati invitati a prendere appunti nel corso delle lezioni e ad integrarli con le dispense assegnate durante lo studio personale.

Il libro di testo è stato affiancato dall'uso di materiale di supporto spesso in fotocopie per approfondire e chiarire specifici aspetti dei programmi risultati maggiormente impegnativi.

Nelle valutazioni si è tenuto conto dell'effettiva conoscenza dei contenuti e del livello di comprensione degli argomenti trattati.

La trattazione delle teorie sociologiche è stata impostata sia sull'analisi e i contenuti fondamentali, sia sulla chiarificazione dell'orizzonte storico da cui emergono le varie teorie ed in cui acquistano il loro senso inserendosi in una determinata tradizione di pensiero.

In questo modo si è voluto offrire alla classe una conoscenza storica sufficiente sui caratteri generali delle teorie studiate, la consapevolezza della necessità di considerare le filosofie nella loro strutturale problematicità, e la comprensione del legame esistente tra la domanda filosofica e la concreta esperienza esistenziale umana.

Complessivamente, l'obiettivo del corso di scienze umane è stato quello di far entrare gli allievi nell'universo concettuale della sociologia, con una lettura alle dinamiche attuali legate ai principali concetti di globalizzazione, multiculturalismo e modificazioni del mondo in generale.

Il programma di scienze umane è stato svolto interamente secondo la programmazione prevista, rispettando i tempi di lavoro.

Sono stati inoltre affrontati dei ripassi e delle delucidazioni ulteriori con appunti e schemi aggiuntivi.

Si è cercato inoltre di valorizzare la facoltà di operare collegamenti e la tendenza a problematizzare i temi proposti, ma non sempre le risposte ottenute hanno soddisfatto le attese.

In ogni caso, l'attribuzione del voto non è stata determinata solamente dall'esito delle verifiche, ma anche dall'impegno, dall'interesse e dal coinvolgimento al dialogo educativo che ciascuno studente ha mostrato nel

corso di tutto l'anno scolastico. Nella definizione globale del voto infine, sono stati valutati anche quegli interventi positivi che gli studenti possono saltuariamente fare nel corso delle lezioni.
Le prove svolte per l'accertamento dei contenuti sono state sia orali sia scritte.

L'insegnante

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a series of horizontal strokes and a final flourish.

ISTITUTO DON BOSCO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ECONOMICO - SOCIALE

Via Leoncavallo 16 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

Anno scolastico 2025-2026

Classe Quinta

Liceo Economico Sociale

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA RELIGIONE

1.2 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (considerando 33 settimane di lezione)

n. ore 25 su n. 33 ore previste dal piano di studi fino al 28/04/2025

1.3 OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno sviluppato, seppur con livelli differenti, un linguaggio specifico proprio della disciplina; hanno inoltre acquisito la capacità di confrontare le diverse religioni, individuandone gli elementi comuni e riconoscendo al tempo stesso la peculiarità della rivelazione cristiana. In classe si è fatto principalmente uso del libro di testo, integrato dalla visione di alcuni documentari. Per quanto riguarda le competenze operative, gli alunni sanno riflettere e confrontarsi con le risposte esistenziali e i valori proposti dalla religione cristiana.

1.4 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI VERIFICA


- lezioni frontali
- conversazioni
- documentari

2. CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Questo rappresenta per me il quarto anno di insegnamento presso il presente istituto; ciò ha consentito di consolidare le positive relazioni interpersonali già instaurate e di approfondire in modo più significativo i contenuti della disciplina. Una parte della classe ha partecipato con entusiasmo alle attività proposte e agli argomenti affrontati, conseguendo risultati soddisfacenti; un altro gruppo, invece, ha mostrato una partecipazione più discontinua e un interesse meno costante.

Per la valutazione è stato richiesto agli alunni di rispondere a quesiti che prevedevano anche riflessioni personali su temi legati all'attualità, alla vita quotidiana, al rapporto con la religione, alla spiritualità e alla ricerca del senso dell'esistenza. Nel complesso, la classe V si presenta composta da alunni che hanno espresso in modo diversificato le proprie capacità, non solo sul piano cognitivo ma anche su quello riflessivo e valoriale; il livello globale della classe può pertanto considerarsi buono.

L'insegnante, Edoardo Del Tredici



ISTITUTO DON BOSCO
LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via Leoncavallo 17 - 51016 Montecatini Terme (PT)
tel 0572278015 - fax 0572770312 - email: donbosco@liberidieducare.it

RELAZIONE FINALE SULLA PROGRAMMAZIONE ATTUATA

- Anno scolastico 2025-26
- Classe V liceo economico-sociale

DOCENTE: Antonia UGLIANO

MATERIA: Diritto ed Economia

→ ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:

- n. ore ~~80~~ su n. ore ~~80~~ previste dal piano di studi fino al 15/5/26

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato nel suo complesso una soddisfacente disponibilità ad apprendere, ha accolto con interesse le attività proposte e mostrato una partecipazione generalmente attiva e produttiva. L'impegno nello studio è stato, per un buon gruppetto, graduale e costante, per alcuni discontinuo ma produttivo, per qualche elemento, disordinato e poco produttivo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. I contenuti sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Alcune parti di programma sono state sintetizzate, in quanto obiettivo primario del Consiglio è stato fornire gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio.

Gli argomenti effettivamente svolti sono stati i seguenti:

- moduli o unità d'apprendimento:

Si allega programma svolto

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli alunni nella didattica
- l'uso della LIM e di altri sussidi audiovisivi

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli alunni si sono rivelati:

- scarsa applicazione
- mancanza di interesse per la materia
- difficoltà presentate dalla materia
- mancanza di metodo di studio

1. ESITO DEGLI INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI EFFETTUATI (potenziamento, consolidamento, sostegno)

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni ed esercitazioni individuali).

Gli interventi di potenziamento/arricchimento, consolidamento/sostegno, recupero delle conoscenze e delle abilità sono risultati nel complesso abbastanza efficaci.

Gli interventi di recupero/potenziamento sono stati attuati:

- durante le ore di lezione
- in itinere, durante e dopo lo svolgimento di ciascuna unità didattica
- nelle attività programmate dopo gli esiti del primo quadrimestre, con la classe organizzata per gruppi di livello.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti dei moduli sono stati organizzati per U.D. ciascuna con i suoi obiettivi e le sue verifiche.

Il linguaggio usato è stato semplice e chiaro; le lezioni frontali sono state affiancate da momenti di studio guidato e cooperativo. L'interrogazione orale ha rappresentato un momento di confronto con se stessi e con gli altri, valido a stimolare le capacità critiche, a porsi problemi e a ricercare le possibili soluzioni motivando le proprie scelte. Per gli allievi che hanno manifestato difficoltà personali sono stati proposti obiettivi più limitati.

3. STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati: libri di testo, testi specifici, materiale audiovisivo a corredo dei libri di testo, testi didattici di supporto, schede appositamente predisposte, materiali tratti da Internet.

4. MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Le verifiche, sistematiche e adeguate a quanto proposto, sono state **di tipo formativo**, svolte nel corso di ogni unità didattica, e **di tipo sommativo** (alla fine del modulo): infatti, è stato opportuno verificare sia l'acquisizione immediata di competenze e abilità, sia la loro permanenza a lungo termine.

I momenti di verifica tradizionali quali interrogazioni, compiti in classe, test, esercitazioni orali e scritte sono state strutturate in modo da poter ogni volta distinguere quale obiettivo valutare.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE SEGUITI

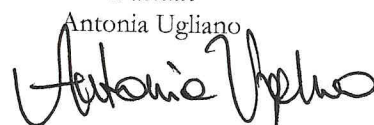
- Raccolta di dati durante le prove scritte, grafiche e orali.
- Sistematica raccolta di dati tramite anche osservazione di comportamenti.
- Raccolta di date relative a conoscenze e competenze acquisite.

La valutazione dell'alunno è stata formulata in base alle osservazioni sistematiche dei comportamenti assunti nei confronti della disciplina, del lavoro, del gruppo e del docente ed ha tenuto conto dei progressi in rapporto al livello di partenza, all'impegno e all'applicazione dimostrati e alle reali possibilità dell'alunno.

Montecatini-Terme

Il docente

Antonia Ugliano



ISTITUTO DON BOSCO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ECONOMICO - SOCIALE

Via Leoncavallo 16 - 51016 Montecatini Terme PT

Tel. 057278015 - fax 0572770312

Anno scolastico 2025 -2026

Classe Quinta

Liceo Economico Sociale

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA FRANCESE

1.2 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (considerando 33 settimane di lezione)

n. ore 99 su n. ore 80 previste dal piano di studi fino al 15/5/2021

1.3 OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sembrano aver sviluppato una buona attitudine a cogliere i principali concetti attinenti al contesto letterario francese dei secoli in studio.

È stata sottolineata l'importanza di cogliere la specificità dei differenti contesti culturali che hanno dato vita alle opere letterarie dell'Ottocento francese, prestando attenzione soprattutto al periodo del Romanticismo e del Realismo.

L'obiettivo principale è stato quello di organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro; si auspica a restituire in modo chiaro e ordinato i dati acquisiti, oralmente e in forma scritta, impiegando in modo consapevole e corretto la lingua in studio.

1.4 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI VERIFICA

lezioni frontali
conversazioni – discussioni – confronti
esercitazioni
verifiche orali
verifiche scritte

2. CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Nel suo complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente e una buona parte di studenti ha dimostrato interesse ed impegno sufficienti, tanto che un apprezzabile numero di alunni conosce discretamente i contenuti e mostra un buon livello di acquisizione della maggior parte dei concetti e li espone in francese.

Il livello generale di partecipazione al lavoro in classe si è rivelato eterogeneo: da un lato scarsa partecipazione, dall'altro punte di eccellenza.

Un gruppo considerevole si colloca in una posizione intermedia di impegno non sempre continuo, rivelando un rendimento altalenante.

Alcuni alunni hanno dimostrato un sincero interesse per la disciplina, altri invece si sono limitati ad un interesse più strettamente finalizzato al conseguimento del voto.

Rispetto agli obiettivi indicati nella programmazione, alcuni hanno mostrato interesse saltuario e scarso per la disciplina, non riuscendo ad assimilare le caratteristiche dominanti degli autori studiati.

Un numero di alunni ha mantenuto incertezze e possiede conoscenze frammentarie, anche se per lo più vicine alla sufficienza.

Alcuni presentano evidenti difficoltà espressive, presenti sia nella produzione orale che in quella scritta.

Una parte riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle in modo autonomo, con risultati più che adeguati.

Un piccolo gruppo sa operare collegamenti, se guidato, ed è in grado di adoperare correttamente alcuni dei termini più importanti del lessico filosofico, sapendo riconoscere i diversi significati di un medesimo termine in contesti differenti.

Alcuni alunni hanno raggiunto una sicura padronanza degli argomenti e mostrano capacità critiche e di rielaborazione individuale. Questi studenti si sono distinti nell'intero anno per notevole serietà nello studio, costanza nell'applicazione, solidità delle conoscenze acquisite ed eccellente profitto.

Durante l'anno scolastico, la vivacità che contraddistingue la classe ha creato occasioni di scambio, alternati a momenti in cui la partecipazione al dialogo educativo è stata poco costruttiva. In questo contesto, un certo numero di studenti si è distinto dal resto della classe per capacità eccellenti, attenzione costante, partecipazione corretta e comportamento educato.

Il comportamento, pur rallentando in alcuni casi il regolare svolgimento delle lezioni, non ha pregiudicato la regolare programmazione ed ha permesso il conseguimento di risultati in molti casi più che soddisfacenti.

Un discreto numero di alunni comunque risulta in grado di esporre le caratteristiche salienti di ciascun autore studiato, dimostrando di aver compreso il contesto letterario e gli elementi principali delle opere studiate.

Pur essendoci stato un generale progresso sul piano delle capacità logiche e speculative nelle competenze, molti di loro si mostrano, rispetto all'autonomia operativa, ancora completamente vincolati ad un metodo di studio mnemonico e non emancipato dalle dispense fornite; questo fattore li penalizza quando c'è la necessità di condurre il discorso con rigore consequenziale.

L'attività si è svolta, fondamentalmente tramite l'utilizzo di lezioni frontali, per affrontare l'introduzione ai diversi argomenti. Gli allievi, inoltre, sono stati invitati a prendere appunti nel corso delle lezioni e ad integrarli con le dispense assegnate durante lo studio personale.

Il libro di testo è stato affiancato dall'uso di materiale di supporto spesso in fotocopie per approfondire e chiarire specifici aspetti dei programmi risultati maggiormente impegnativi, o per fornire testi letterari non presenti sul libro di testo.

Nelle valutazioni si è tenuto conto dell'effettiva conoscenza dei contenuti e del livello di comprensione degli argomenti trattati.

Il programma di francese è stato svolto interamente secondo la programmazione prevista, rispettando i tempi di lavoro.

Si è cercato inoltre di valorizzare la facoltà di operare collegamenti e la tendenza a problematizzare i temi proposti, ma non sempre le risposte ottenute hanno soddisfatto le attese.

In ogni caso, l'attribuzione del voto non è stata determinata solamente dall'esito delle verifiche, ma anche dall'impegno, dall'interesse e dal coinvolgimento al dialogo educativo che ciascuno studente ha mostrato nel corso di tutto l'anno scolastico. Nella definizione globale del voto, infine, sono stati valutati anche quegli interventi positivi che gli studenti possono saltuariamente fare nel corso delle lezioni.

Le prove svolte per l'accertamento dei contenuti sono state sia orali sia scritte.

L'insegnante


Angiela Peroni

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA Italiano

1.2 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (considerando 33 settimane di lezione)

n. ore 110 su n. ore 132 previste dal piano di studi

1.3 OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI

- Conoscere le principali correnti letterarie ed il pensiero degli autori nelle loro linee evolutive
- Conoscere il contesto storico -culturale dei diversi periodi
- Acquisire capacità espressive complesse e personali
- Leggere ed interpretare in modo autonomo e consapevole un testo letterario

1.4 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI VERIFICA


L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali con spiegazioni semplici, cercando sempre di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti. In aggiunta sono state fornite slide ad integrazione del libro per ulteriore approfondimento e per schematizzare il programma. Ogni argomento è stato trattato sia con la spiegazione teorica che con un riepilogo scritto per favorire la sintesi delle nozioni più importanti. Durante l'intero percorso didattico sono state effettuate verifiche prevalentemente orali; le verifiche al termine di ogni modulo, hanno avuto lo scopo di verificare il possesso delle conoscenze nonché di valutare le capacità di analisi e sintesi di ciascun alunno.

Nello svolgimento del programma si è utilizzato il testo di Brusciagli-Tellini "Il palazzo di Atlante", G.D'Anna.

2. CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe si è mantenuta per tutto l'anno scolastico molto eterogenea sia per quanto riguarda il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le motivazioni ed interessi individuali. Nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione, l'attenzione e l'interesse non sono sempre stati adeguati e costanti. I livelli di competenza raggiunti sono quindi piuttosto diversificati. Quanto al comportamento, la classe è sempre stata molto vivace ma non ha creato problemi disciplinari e ha mantenuto rapporti aperti verso l'insegnante.

Firma dell'insegnante



ISTITUTO DON BOSCO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ECONOMICO - SOCIALE

Via Leoncavallo 16 - 51016 Montecatini Terme PT

Tel. 057278015 - Fax 0572770312

Anno scolastico 2025 -2026

Classe Quinta

Liceo Economico Sociale

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA STORIA

1.2 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (considerando su 33 settimane di lezione)

n. ore 56 su n. ore 66 previste dal piano di studi fino al 15/5/2026

1.3 OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sembrano aver sviluppato una buona conoscenza dei principali avvenimenti storici del XIX e del XX secolo, nonché dei processi e dei concetti chiave per comprendere le dinamiche che hanno innescato tali avvenimenti.

È stata sviluppata una buona capacità di comprensione e analisi dei documenti storici, anche in formato digitale (filmati e video-lezioni su argomenti specifici)

L'obiettivo principale è stato quello di organizzare l'apprendimento attraverso l'impiego di fonti e strumenti differenti, selezionati di volta in volta in funzione del metodo di studio e di lavoro di ciascuno.

1.4 CONTENUTI

Unità didattica 1

Ripasso dei concetti chiave di Storia contemporanea fino alla fine dell'800

Unità didattica 2

Società e cultura di massa

Unità didattica 3

Età giolittiana, *Belle Epoque* e Imperialismo

Unità didattica 4

I nazionalismi e la Prima guerra mondiale.

Unità didattica 5

La pace instabile e la Rivoluzione russa

Unità didattica 6

Il primo dopoguerra e la Crisi del 1929

Unità didattica 7

La Russia comunista di Stalin

Unità didattica 8

L'Italia fascista di Mussolini

Unità didattica 9

La Germania nazista di Hitler

Unità didattica 10

La Seconda guerra mondiale e la Resistenza italiana.

Unità didattica 11

Il secondo dopoguerra e la Guerra fredda.

Unità didattica 12

La distensione e l'Italia repubblicana fino al miracolo economico

1.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI VERIFICA

lezioni frontali
conversazioni – discussioni – confronti
visione film / documenti video
verifiche scritte

2. CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Complessivamente, la classe ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente.

Una buona parte della classe ha dimostrato interesse ed impegno sufficienti ed un apprezzabile numero di alunni conosce discretamente i contenuti e mostra un buon livello di acquisizione della maggior parte dei concetti.

Il livello generale di partecipazione al lavoro in classe, nel corso dell'ultimo anno, si è rivelato eterogeneo: da un lato scarsa partecipazione, dall'altro costanza e applicazione.

Un gruppo considerevole si colloca in una posizione intermedia di impegno non sempre continuo, rivelando un rendimento altrettanto vario.

Alcuni alunni hanno dimostrato un sincero interesse per la disciplina, altri si sono limitati ad un interesse più strettamente finalizzato al conseguimento della valutazione.

Un certo numero di alunni ha mantenuto incertezze e possiede conoscenze frammentarie, anche se per lo più vicine alla sufficienza.

Alcuni presentano evidenti difficoltà espressive, presenti soprattutto nella produzione scritta.

Una parte riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle in modo autonomo, con risultati più che adeguati.

Una piccola minoranza di alunni ha raggiunto una sicura padronanza degli argomenti e ha dimostrato spiccate capacità ragionative e di rielaborazione individuale. Questi studenti si sono distinti nell'intero anno per notevole serietà nello studio, costanza nell'applicazione, solidità delle conoscenze acquisite ed eccellente profitto.

L'insegnante



1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **Fisica**

1.2 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (considerando 33 settimane di lezione)

n. ore 58 su n. ore 66 previste dal piano di studi fino al 15.05.2026

1.3 OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI

- Conoscere ed usare una terminologia specifica ed il linguaggio grafico
- Saper applicare correttamente procedimenti e proprietà
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze fisiche
- Spiegare teorie e modelli, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione
- Saper verificare e valutare i risultati ottenuti

1.4 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI VERIFICA

L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali con spiegazioni semplici, cercando sempre di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti.

Ogni argomento è stato trattato sia con la spiegazione teorica che con l'applicazione di esercizi di relativa difficoltà, con l'applicazione cioè di formule dirette o inverse, che non implicassero elaborazioni complicate.

Attraverso interventi specifici, si sono chiesti pareri e si è sollecitata la discussione consentendo agli allievi di partecipare attivamente con interventi diretti sia all'insegnante che alla classe.

I vari argomenti sono stati trattati in modo semplice ma puntuale, per agevolare lo sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche dei singoli alunni.

E' stato dato giusto spazio alla correzione degli esercizi come valida occasione per apprendere ed approfondire.

Durante l'intero percorso didattico sono state effettuate verifiche essenzialmente scritte, con lo scopo di verificare il possesso delle conoscenze, l'acquisizione del metodo risolutivo da applicare, la capacità di raccogliere dati ed interpretare i risultati ottenuti.

Nello svolgimento del programma si è utilizzato il testo di Amaldi " Fisica.verde Meccanica, Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo" volume unico, Zanichelli editore.

Spesso sono stati dettati appunti per rendere i concetti più semplici, riassumere e schematizzare.

2. CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda sia il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le capacità e le motivazioni individuali. In mezzo ad alcuni ragazzi che hanno dimostrato un certo interesse e costanza nello studio, se ne trovano altri più deboli, con carenze e lacune accumulate negli anni, sia di tipo conoscitivo che di tipo metodologico.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione e l'interesse nel complesso sono stati accettabili, ma lo studio si è dimostrato spesso discontinuo e concentrato soprattutto in occasione delle prove di verifica.

Gli argomenti sono stati affrontati ponendo particolare attenzione più all'aspetto intuitivo dei concetti piuttosto che al rigore formale. I livelli di competenza raggiunti sono molto diversificati: un ristretto gruppo si è impegnato con costanza sia a casa che in classe, ottenendo risultati ottimi. Alcuni alunni sono riusciti a raggiungere solo gli obiettivi minimi a causa dell'acquisizione mnemonica dei contenuti, altri infine presentano lacune di base che, non colmate, hanno impedito il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per quanto concerne il comportamento, la classe è stata vivace, ma non ha creato problemi disciplinari e ha mantenuto rapporti aperti e rispettosi verso l'insegnante.

L'insegnante

Michela Del Valle

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **Matematica**

1.2 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (considerando 33 settimane di lezione)

n. ore 82 su n. ore 99 previste dal piano di studi fino al 15.05.2026

1.3 OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI

- Conoscere ed usare una terminologia specifica ed il linguaggio grafico
- Saper applicare correttamente procedimenti e proprietà
- Conoscere ed usare in modo consapevole tecniche e procedure di calcolo
- Saper matematizzare situazioni problematiche e risolverle con adeguata autonomia operativa
- Saper giustificare il processo risolutivo applicato
- Saper verificare e valutare i risultati ottenuti

1.4 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI VERIFICA

L'insegnamento della disciplina è avvenuto principalmente mediante lezioni frontali con spiegazioni semplici, cercando sempre di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti.

Ogni argomento è stato trattato sia con la spiegazione teorica che con l'applicazione di esercizi di difficoltà graduata, mai eccessiva. Attraverso interventi specifici, si sono chiesti pareri e si è sollecitata la discussione consentendo agli allievi di partecipare attivamente con interventi diretti sia all'insegnante che alla classe.

Ampio spazio è stato dato alla correzione degli esercizi come valida occasione per apprendere ed approfondire. Nel corso dell'anno si è reso necessario dedicare più momenti ad interventi correttivi, integrativi e rielaborativi.

Durante l'intero percorso didattico sono state effettuate verifiche prevalentemente scritte; le verifiche sommative scritte, al termine di ogni modulo, hanno avuto lo scopo di verificare il possesso delle conoscenze, l'acquisizione del metodo risolutivo, la padronanza del calcolo algebrico, nonché di valutare le capacità di analisi e sintesi. Le verifiche orali hanno riguardato principalmente gli aspetti teorici della disciplina.

Nello svolgimento del programma si è utilizzato il testo di Bergamini Trifone Barozzi " Matematica.azzurro con Tutor " volume 5, Zanichelli editore.

Spesso sono stati dettati appunti per rendere i concetti più semplici, riassumere e schematizzare.

2. CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda sia il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le capacità e le motivazioni individuali. Nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione e l'interesse non sono sempre stati adeguati a ciò che la disciplina richiede; lo studio di conseguenza si è dimostrato spesso discontinuo, di tipo mnemonico e concentrato soprattutto in occasione delle prove di verifica. In generale, la maggior parte della classe ha dimostrato difficoltà nel fare proprio il rigore logico-formale della matematica.

I livelli di competenza raggiunti sono piuttosto diversificati: un esiguo gruppo di studenti si è impegnato sia nel lavoro in classe sia nello studio domestico, riuscendo a raggiungere ottimi risultati. Una parte della classe ha dimostrato un impegno accettabile, riuscendo a comprendere ed applicare i concetti loro proposti e a raggiungere pertanto gli obiettivi minimi. Diversi alunni si sono impegnati solo superficialmente e non regolarmente: questo fatto ha impedito loro di colmare le lacune già presenti all'inizio dell'anno scolastico e di conseguire gli obiettivi minimi previsti.

Quanto al comportamento, la classe è stata vivace, ma non ha creato problemi disciplinari e ha mantenuto rapporti aperti e rispettosi verso l'insegnante.

L'insegnante

Michelle Dell'Upe



**ISTITUTO
DON BOSCO**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE Via Garibaldi 32 - 51016 Montecatini Terme (PT) tel 057278015 - fax 0572770312 donbosco@liberidieducare.it

Anno Scolastico 2025 – 2026

RELAZIONE DISCIPLINARE FINALE
DI
STORIA DELL'ARTE

Classe 5^a

Docente Simone Scardigli

LINEE GENERALI E COMPETENZE

STORIA DELL'ARTE
prof. simonescardigliarchitetto

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. È dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.

Inoltre è importante che trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

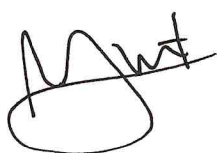
QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio della seconda metà del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla fine del secolo scorso, con uno sguardo anche sulle esperienze più contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo e dell'arte di Macchia; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista; l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine; la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura; le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

STRUMENTI E METODI

MODALITA' DI LAVORO	STRUMENTI	VERIFICHE	RECUPERO
---------------------	-----------	-----------	----------



<ul style="list-style-type: none"> ■ lezione frontale ■ analisi del testo ■ discussioni guidate ■ lavori di gruppo ■ letture guidate <input type="checkbox"/> altro _____ 	<ul style="list-style-type: none"> ■ libri ■ fotocopie ■ laboratori ■ audio/video ■ software <input type="checkbox"/> altro _____ 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> test ■ interrogazioni <input type="checkbox"/> prove strutturate ■ relazioni <input type="checkbox"/> compiti in classe ■ esercitazioni grafiche in laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> ■ lavoro assistito in classe <input type="checkbox"/> classi aperte <input type="checkbox"/> sportello <input type="checkbox"/> corso in orario extrascolastico <input type="checkbox"/> altro _____
---	---	---	--

L'approccio didattico si svolge seguendo il tema conduttore dell'ideale di bellezza. Come cioè, il gusto estetico del "bello" sia mutato nei secoli adeguandosi alle suggestioni filosofiche, culturali, sociologiche, economiche etc. delle varie epoche caratteristiche della storia dell'umanità.

Sono previste attività tipo visite guidate ai musei, gita annuale ludico-culturale e incontri/dibattiti con artisti viventi, critici, docenti universitari e/o cultori della materia su temi di approfondimento.

ORARIO

Al 15 maggio 2026 ho svolto un numero di ore pari a 60 su un totale di ore 66.

PROFILO DELLA CLASSE E SITUAZIONE DI PARTENZA/FINALE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	LIVELLO DELLA CLASSE	TIPOLOGIA DELLA CLASSE
Maschi: 20 Femmine: 12 Ripetenti: 0 Alunni BES: 0 Alunni DSA: 5 Alunni L104: 0	<input type="checkbox"/> Alto <input checked="" type="checkbox"/> Medio-Alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-Basso <input type="checkbox"/> Basso	<input checked="" type="checkbox"/> Vivace <input type="checkbox"/> Tranquilla <input checked="" type="checkbox"/> Collaborativa <input type="checkbox"/> Poco collaborativa <input type="checkbox"/> Passiva <input type="checkbox"/> Problematica

ISTITUTO DON BOSCO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ECONOMICO - SOCIALE

Via Leoncavallo 16 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

Anno scolastico 2025 - 2026

Classe Quinta

Liceo Economico Sociale

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA INGLESE

1.2 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE (considerando su 33 settimane di lezione)

n. ore 82 su n. ore 99 previste dal piano di studi fino al 15/5/2026

1.3 OBIETTIVI OPERATIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno acquisito discrete conoscenze morfo-sintattiche della lingua.

In generale si è cercato di far acquisire loro una competenza comunicativa che possa permettere loro di comprendere e formulare messaggi scritti e orali non solo corretti formalmente ma appropriati al contesto d'uso.

Per quanto riguarda l'aspetto letterario gli alunni hanno imparato a :

- comprendere testi scritti di vario argomento
- le principali tematiche e caratteristiche degli autori più significativi della letteratura inglese
- le nozioni storiche e culturali inerenti anche alle discipline di indirizzo e riferite agli Stati Uniti D'America.

1.4 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI VERIFICA

lezioni frontali
conversazioni – discussioni – confronti
stimolo all'iniziativa
attività operativa
esercitazioni
verifiche orali
verifiche scritte

2. CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

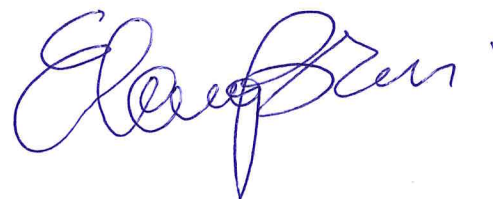
La classe si presenta poco eterogenea per quanto concerne la preparazione: infatti per alcuni il livello raggiunto è buono, per altri sufficiente, mentre per altri ancora scarso, rilevando una certa discrepanza tra una parte della classe che si dimostra adeguata, corretta e puntuale dal punto di vista linguistico e contenutistico, e una parte che non risolve lacune pregresse di base.

Per quanto riguarda il livello di partecipazione ed interesse, la classe può essere suddivisa in tre gruppi. Un primo gruppo ha partecipato in modo motivato alle lezioni ed ha mostrato un impegno e uno studio costante, ottenendo buoni risultati. Un secondo gruppo, nonostante varie difficoltà, ha comunque mostrato un buon impegno, riuscendo ad ottenere risultati sufficienti e soddisfacenti. Un ultimo gruppo ha manifestato poco interesse agli argomenti trattati in classe e lo studio è stato spesso discontinuo. Il loro livello di competenza linguistica è diversificato: mentre alcuni hanno raggiunto un tipo di lessico appropriato, altri hanno rivelato lacune pregresse di ordine grammaticale e morfo-sintattico. Il loro livello di competenza linguistica risulta in quei casi perciò inadeguato e limitato nell'uso lessicale e nella scioltezza espositiva.

Il rapporto tra obiettivi previsti e le abilità consolidate risulta nel complesso apprezzabile e una parte della classe ha dimostrato una qualche volontà di miglioramento e di applicazione discrete.

Le strategie adottate dall'insegnante sono state di tipo comunicativo.

Per la valutazione finale, la docente ha tenuto in considerazione non solo l'esito delle verifiche, ma anche l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrato durante tutto l'anno scolastico.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'E. Prof. ...', is located in the lower right quadrant of the page.

Istituto **Don Bosco**

Liceo Economico Sociale

Via Leoncavallo, 17 - 51016 Montecatini Terme PT

tel 057278015 - fax 0572770312

e-mail: donbosco@liberidieducare.it

<http://www.liberidieducare.it>

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V

(ai sensi dell'art. 17 c. 1 del Dlgs n. 62 del 13/04/2017)

Anno scolastico 2025/2026

Allegati

- **Griglia di valutazione della prima prova**
- **Griglia di valutazione della seconda prova**
- **Griglia di valutazione (nazionale) per il colloquio dell'Esame di Stato**

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME..... NOME..... classe

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite sull'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise sull'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise sull'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie sull'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti sull'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali sull'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE (indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici : MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma delle parti generale e specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME..... NOME..... classe

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite sull'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise sull'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise sull'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie sull'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti sull'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali sull'argomento	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	18
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	<input type="checkbox"/> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	<input type="checkbox"/> Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	<input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	<input type="checkbox"/> Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente ed incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente o con uso impreciso dei connettivi	3
<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente e con uso impreciso dei connettivi	2	
<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, ampi e originali	10
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi ed ampi	9
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi ed ampi	8
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi	7
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali nel complesso validi	6
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
<input type="checkbox"/> L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
PUNTEGGIO TOTALE (indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici : MAX 40 punti)		_____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma delle parti generale e specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME..... NOME..... classe

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale, con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite sull'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise sull'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise sull'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie sull'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti sull'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti sull'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali sull'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci ed originali	10
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	<input type="checkbox"/> Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	<input type="checkbox"/> Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato ed organico	9
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro ed articolato	8
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro ed abbastanza articolato	7
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare ed ordinato	6
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre o ordinato	5
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro	4
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati ed ampi	18
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali nel complesso corretti ed articolati	12
	<input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	<input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	<input type="checkbox"/> Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	<input type="checkbox"/> Utilizza scarsi e non pertinenti riferimenti culturali	4
	<input type="checkbox"/> Non inserisce riferimenti culturali	2
PUNTEGGIO TOTALE (indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici : MAX 40 punti)		_____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma delle parti generale e specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

ISTITUTO DON BOSCO LICEO ECONOMICO-SOCIALE MONTECATINI TERME
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Allievo _____

Classe _____

Indicatore	Livello	Punteggio	Tema	Ouesiti	
				N. 1	N. 2
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Eccellente	7			
	Ottimo	6			
	Buono	5			
	Sufficiente	4			
	Insufficiente	3			
	Gravemente insufficiente	2			
	Assenti	1			
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Ottimo-Eccellente	5			
	Buono	4			
	Sufficiente	3			
	Insufficiente	2			
	Gravemente insufficiente	1			
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottimo-Eccellente	4			
	Buono	3			
	Sufficiente	2.5			
	Insufficiente	2			
	Gravemente insufficiente	1			
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottimo-Eccellente	4			
	Buono	3			
	Sufficiente	2.5			
	Insufficiente	2			
	Gravemente insufficiente	1			
		Totale punti			
		Punteggio pesato	(x 0,70)	(x 0,15)	(x 0,15)
		Punteggio totale			

La Commissione d'Esame

Montecatini Terme, _____

Il Presidente

Istituto Don Bosco Liceo Economico Sociale
Esame di Stato anno scolastico 2025-2026 Griglia di valutazione del colloquio

Allievo _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione d'Esame

Montecatini Terme, _____

Il Presidente

